

# Youth in Action

for Sustainable Development Goals



## Sustainability Challenge



fondazione



**Alimentare la  
Transizione Giusta**

**Sei da solo o in team?  
Rispondi alla challenge e vinci  
un tirocinio presso la  
Fondazione Snam**

Promosso da

**fondazione italiana accenture**

Ente Terzo Settore

# Il contesto



## Elenco degli SDG più rilevanti per il Partner e su cui è eventualmente già impegnata con progettualità ad hoc

- SDG 1 - No poverty
- SDG 2 - Zero hunger
- SDG 4 - Quality education
- SDG 5 - Gender equality
- SDG 7 - Affordable and clean energy
- SDG 8 - Decent work and economic growth
- SDG 9 - Industry innovation and infrastructure
- SDG 10 - Reduced inequalities
- SDG 11 - Sustainable cities and communities
- SDG 13 - Climate action
- SDG 15 - Life on land
- SDG 17 - Partnerships for the goals

## Quali sono gli SDG di riferimento della Sustainability Challenge presentata?

- SDG 1 - No poverty
- SDG 2 - Zero hunger
- SDG 4 - Quality education
- SDG 5 - Gender equality
- SDG 7 - Affordable and clean energy
- SDG 8 - Decent work and economic growth
- SDG 11 - Sustainable cities and communities
- SDG 13 - Climate action
- SDG 15 - Life on land
- SDG 17 - Partnerships for the goals

## Specificare da dove nasce la Sustainability Challenge, ovvero qual è il need, il contesto e/o la criticità di partenza.

Fondazione Snam ETS supporta la “**Transizione Giusta**”, lavorando con e per il territorio, con l’obiettivo di rendere accessibili a tutti i benefici della transizione energetica attraverso un percorso inclusivo.

Le attività di Fondazione si concentrano su:

- **Povertà energetica:** per aiutare le persone a diminuire i consumi energetici e, insieme a loro, promuovere la riqualificazione energetica degli edifici popolari;
- **Povertà educativa:** per contrastare la dispersione scolastica e supportare l’accesso dei giovani ai mestieri del futuro, collaborando direttamente con le scuole e a stretto contatto con gli studenti;
- **Povertà alimentare:** per ridurre lo spreco alimentare e incoraggiare le fasce più fragili ad adottare stili alimentari sostenibili.

L’approccio di Fondazione fa leva su:

- **La rigenerazione urbana e rurale**, per generare comunità unite, resilienti e sostenibili, anche attraverso la riqualificazione fisica degli spazi;
- **La digitalizzazione**, per ridurre le disuguaglianze e ampliare le opportunità di crescita individuale e di comunità.

## A quale tipologia di soluzioni è interessato il Partner?

- Soluzioni complementari e/o aggiuntive rispetto ad attività già in corso

# La Sustainability Challenge



## Breve descrizione della Sustainability Challenge che si intende proporre ai partecipanti

Cerchiamo idee innovative per valorizzare le **eccedenze alimentari** e potenziare la **produzione sostenibile di cibo** tramite i meccanismi dell'economia circolare e della transizione energetica nei contesti fragili Italiani. Le soluzioni proposte devono essere replicabili in ambito sostenibilità sociale, culturale ambientale ed economico Internal.

I KPI rilevanti:

- **Ambito Sociale:** riduzione del numero di nuclei famigliari a rischio di povertà educativa, maggiore sensibilità nelle giovani generazioni nell'adozione di stili alimentari sani.
- **Ambito Economico:** accrescimento di nuove possibilità di imprenditorialità sociale nelle comunità coinvolte dal progetto
- **Ambito Ambientale:** riduzione dello spreco alimentare

## Descrizione breve dei programmi già attivi in azienda connessi alle tematiche della Sustainability Challenge presentata.

- **Corvetto Adottami:** programma multisettoriale dedicato alla rigenerazione sociale del quartiere Corvetto a Milano. Tra le diverse azioni è stata avviata la co-progettazione insieme agli enti del territorio di un hub per la raccolta delle eccedenze alimentari e il successivo smistamento ad enti sociali che si occupano di intercettare persone in povertà educativa. Sempre nel quartiere è stata lanciata una impresa sociale all'interno del mercato coperto che prevede anche un'attività di cucina per il quartiere e che coinvolge studenti della vicina scuola professionale.
- **Snam per il sociale:** un programma di attività

di volontariato articolato su tutto l'anno dove le persone Snam possono scegliere una tra le attività proposte. Sulla povertà Alimentare e le Persone Snam hanno la possibilità di dedicare fino a 3 giorni all'anno in attività di mentoring, role modeling e tutoring dentro le scuole con la possibilità di donare un dispositivo digitale alla scuola individuata.

- **Giornata del Volontariato:** ogni anno in una settimana determinata, tutte le persone Snam possono dedicare una mezza giornata lavorativa ad attività sociali. Nel 2022 Fondazione Snam ha coinvolto i le persone Snam in 50 attività contro allo spreco alimentare, con 16 enti benefici in 7 città diverse, contribuendo a servire 8.400 pasti, distribuire più di 25.600 pacchi alimentari, raccogliere e smistare più di 7.000 kg di eccedenze alimentari.

## Orizzonte temporale per la realizzazione dell'idea progettuale

- 6 mesi - 1 anno
- 1 - 3 anni

## Geografia e mercati di riferimento per la Sustainability Challenge fornita

- Italia, periferie urbane, Enti del terzo settore, Scuole

## Destinatari del brief

- Singoli
- Team (max 3 persone)

## Premio messo a disposizione del Partner per la migliore idea progettuale selezionata

- Stage di 6 mesi

Per maggiori informazioni sul premio consulta il regolamento

[Clicca qui](#) per il form di partecipazione

# Bilancio

# Sociale

Fondazione  
Snam





# Indice

- 4 Lettera agli stakeholder
- 7 I numeri chiave di Fondazione Snam
- 8 Nota metodologica

## 1

### 10 **Fondazione Snam**

Mission

Ambiti e priorità d'azione

Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

## 2

### 16 **Il valore delle persone**

Gli organi di governance

Il team di Fondazione e i volontari Snam

## 3

### 20 **La rete di Fondazione Snam**

Tipologie di stakeholder

Stakeholder engagement

Analisi di materialità

## 4

### 26 **Gli ambiti d'azione e il contesto di riferimento**

Ambiente e rigenerazione urbana

Minori e giovani

Empowerment femminile

Social Company



## 34 **I nostri programmi**

Ambiente e rigenerazione urbana

- Povertà energetica
- ForestaMi
- Tesori

Minori e giovani

- Corvetto adottami
- Sprint! La scuola con una marcia in più

Empowerment femminile

- Ragazze in prima linea
- Motivo Donna

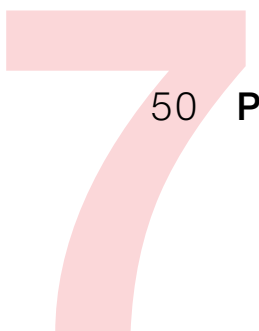
Social Company

- Welfare che impresa!
- Youth in action
- Employee engagement

L'impegno di Fondazione Snam nel 2021



## 48 **Il valore generato da Fondazione Snam**



## 50 **Prospettive future**

## 52 **Appendice: Prospetto economico finanziario**

# Lettera agli stakeholder



Il 2021 è stato un anno caratterizzato da una graduale ripresa delle attività dal punto di vista economico e sociale che ci ha spinti anche a riconsiderare, in meglio, molte delle nostre priorità.

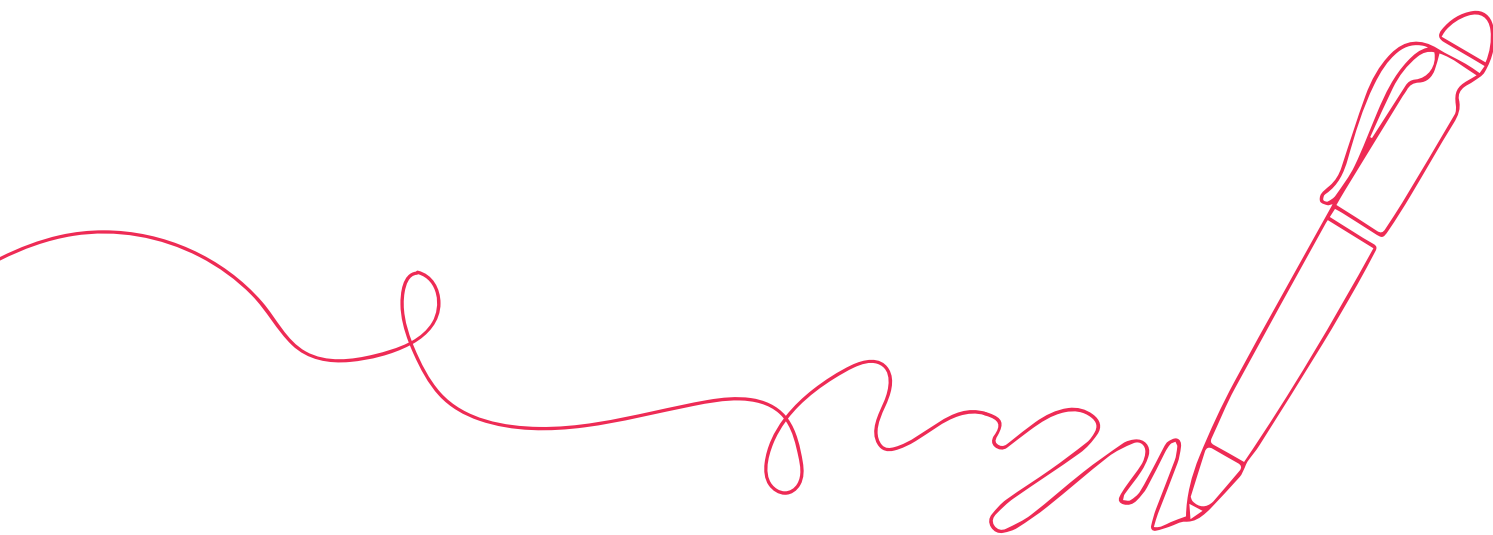
Al centro del “new normal” è infatti emersa una sempre maggiore attenzione ai temi di equità, di benessere e di crescita, che insieme alla lotta al cambiamento climatico rappresentano alcune delle principali sfide a cui dobbiamo rispondere. Sfide che richiedono la collaborazione di istituzioni, aziende e non profit per essere vinte.

In questo senso, le azioni di Fondazione Snam nel corso dell’anno si sono concentrate sul rafforzamento del ruolo di connettore tra terzo settore e imprese, per mettere a disposizione competenze, tempo e risorse e consolidare una rete di assistenza sempre più forte su tutto il territorio.

Attraverso i nostri 10 programmi, collaborando con 170 realtà, e grazie al contributo di circa 800 volontari Snam, abbiamo raggiunto oltre 7 mila persone in Italia. Siamo felici di questi risultati, riflessi anche nei riscontri positivi da parte dei nostri partner, che hanno sottolineato il valore sociale tangibile di Fondazione Snam nel favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico e nel produrre benefici per le persone coinvolte e per la collettività.

Ovviamente non è stato facile operare in un contesto ancora fortemente impattato dalla pandemia e dalle sue conseguenze che hanno creato nuove esigenze e nuove sfide. La prevalenza digitale ci ha spinti ad una revisione delle abituali modalità di azione, con la necessità di mettere in pratica nuovi processi e nuovi strumenti per raggiungere le persone. Iniziative come il volontariato di competenza svolto da remoto, ci hanno permesso di proseguire il nostro lavoro di assistenza nonostante le restrizioni.

Ma la pandemia ha anche accentuato l’attenzione su temi sempre più urgenti da affrontare. Tra questi, quello della lotta alla povertà energetica. L’Ambiente è per noi da sempre un ambito di azione prioritario, anche grazie all’impegno di Snam nel favorire la transizione ecologica, e in questo senso abbiamo proseguito il nostro lavoro con l’avvio di una serie di iniziative per contrastare le fragilità evidenziate dal contesto attuale e per promuovere innovazione nella ricerca di soluzioni efficaci. In particolare, si sono distinti il bando “Energia Inclusiva”, avviato insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo per identificare e sviluppare progetti scalabili e sostenibili per affrontare la povertà energetica, promossi da innovatori sociali.



Sono proseguite anche le nostre iniziative in ambito Social Company, che per noi non è solo un'area di azione, ma anche una modalità che pone al centro le nostre persone. Una collaborazione fruttuosa, che nasce grazie al contributo del personale Snam e si basa sulle loro competenze, permettendo di amplificare il nostro impatto e al contempo promuovere la cross-contaminazione dei settori: sostenendo iniziative di capacity building per diffondere maggiore innovazione e cultura imprenditoriale nel terzo settore e promuovendo una maggiore sensibilità alle tematiche sociali all'interno dell'azienda. In un contesto di prolungato lavoro da remoto per tutti i dipendenti, l'engagement attraverso iniziative come il volontariato di competenze digitali ha permesso anche di restituire una nuova forma di socialità, promuovendo così non solo il benessere della collettività, ma anche delle nostre persone.

Un altro tema fondamentale su cui abbiamo lavorato è stato quello della disparità di genere. Il Female empowerment è un ambito di azione sul quale Fondazione Snam è impegnata da tempo, che si integra anche come obiettivo trasversale a tutte le iniziative che portiamo avanti. L'obiettivo delle nostre azioni, tra cui iniziative come il tutoring di ragazze su materie tecno-scientifiche (STEM), sottolinea un lavoro fondato su un'ottica di lungo periodo, per favorire l'inclusione femminile, promuovendo la diffusione di una cultura di parità, percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM nella formazione femminile, e sostenendo l'imprenditorialità femminile sul territorio nazionale.

Infine, sono proseguite le nostre attività di aiuto nella categoria di Minori e giovani, con un focus particolare sul tema dell'istruzione e della lotta alla povertà educativa. In questo senso, ci siamo attivati nel combattere la dispersione scolastica, specialmente nei contesti fragili e nelle zone periferiche, avviando percorsi di studio, soprattutto STEM, che potranno contribuire anche a migliorare i tassi di occupazione futuri. In questo senso, ci siamo infatti avviati a tracciare una mappatura proprio delle esigenze future, per dedicarci non solo al contrasto ma anche alla prevenzione del fenomeno.

Guardando al 2022, e in particolare alla luce del difficile contesto geopolitico che stiamo vivendo con la guerra in Ucraina e la conseguente emergenza umanitaria, sappiamo che non mancheranno le sfide, e rimaniamo pronti ad affrontarle con le nostre risorse, le nostre competenze e il nostro contributo.



**Carlo Malacarne**  
*Presidente*  
*Fondazione Snam*



**Marco Alverà**  
*Vicepresidente*  
*Fondazione Snam*





# I numeri chiave di Fondazione Snam

**10**

programmi

Circa

**€1,347** mln

di risorse economiche  
destinate ai programmi

Circa

**800**

persone Snam  
coinvolte

Più di

**4.500**

ore donate  
dal personale Snam

Più di

**250**

ore pro bono donate  
da partner

Circa

**170**

realità coinvolte

Circa

**7** mila

persone raggiunte

# Nota metodologica

Negli ultimi anni le organizzazioni stanno diventando sempre più consapevoli della rilevanza dei cambiamenti generati dal proprio agire. È infatti ormai consolidata l'idea che gli elementi economici e finanziari non possano più essere gli unici indicatori di performance per valutare e pianificare, ma che sia necessario prendere in considerazione ulteriori elementi, in particolare sociali e ambientali, per cogliere il valore effettivamente generato. Da questa esigenza nasce la volontà di Fondazione Snam di rappresentare tali informazioni all'interno di un documento, il Bilancio Sociale, destinato alla più ampia gamma di stakeholder dell'organizzazione.

La metodologia di rendicontazione adottata nella realizzazione del Bilancio Sociale 2021 di Fondazione Snam segue le linee guida contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, relative all'obbligo di redazione del bilancio sociale da parte degli enti del terzo settore.

In particolare, il presente documento di Fondazione Snam è ispirato allo Standard GRI con l'obiettivo di fornire una rappresentazione del valore sociale, ambientale ed economico connesso alle attività sviluppate dall'organizzazione e del relativo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Dal forte senso di responsabilità di Fondazione Snam nei confronti della Comunità nasce il processo di analisi e rendicontazione che ha condotto alla redazione della seconda edizione del Bilancio Sociale a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un percorso continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative intraprese.

Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità al fine di individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. In particolare, la "materialità" è il principio che determina quali temi sono così rilevanti da renderne essenziale la rendicontazione.

È stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni che, grazie al supporto tecnico e metodologico di Italiacamp, hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio sociale, ambientale ed economico di Fondazione Snam.

Inoltre, nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

**Le sezioni del Bilancio Sociale di Fondazione Snam sono collegate ai seguenti standard Global Reporting Initiative**

<p><b>Serie 102</b> Informativa Generale</p>	<p>Profilo organizzazione Strategia Etica e integrità Governance Coinvolgimento stakeholder Pratiche di rendicontazione</p>
<p><b>Serie 200</b> Argomenti Economici</p>	<p>Performance economiche</p>
<p><b>Serie 300</b> Argomenti Ambientali</p>	<p>Compliance ambientale</p>
<p><b>Serie 400</b> Argomenti Sociali</p>	<p>Occupazione Diversità e pari opportunità Comunità locali</p>

I GRI (Global Reporting Initiative) Standards rappresentano le migliori best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità. Il reporting sulla sostenibilità basato sugli Standards fornisce informazioni sul contributo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile di un'organizzazione e permette di rendicontare i propri impatti economici, ambientali e sociali.



# Fondazione Snam



Fondazione Snam è una fondazione d'impresa senza scopo di lucro nata nel 2017, con l'obiettivo di mettere a disposizione del Paese le competenze e le capacità realizzative sviluppate da Snam, azienda leader nel settore delle infrastrutture energetiche, in **ottanta anni di storia**.

Per questo motivo uno dei principali elementi di valore della Fondazione è rappresentato dal coinvolgimento diretto delle persone Snam nei diversi progetti, in particolare attraverso il volontariato aziendale. Quest'ultimo consente di **valorizzare e beneficiare delle competenze del personale aziendale** nella collaborazione con le organizzazioni del terzo settore e con le persone raggiunte dai progetti di Fondazione.

Il coinvolgimento dei volontari contribuisce a rafforzare le organizzazioni del terzo settore con le quali Fondazione collabora attraverso l'apporto di competenze specialistiche (capacity building) e ad includere le tematiche sociali nel contesto aziendale di Snam; in tal senso, quindi, Fondazione Snam si pone come punto di incontro tra il mondo profit e non profit e definisce il proprio modo di agire come **Social Company**.

A tale elemento di valore si unisce l'effetto moltiplicatore connesso all'impegno di Fondazione Snam nel far crescere la rete di organizzazioni con cui co-progettare e realizzare le differenti azioni per le comunità e i territori di riferimento, anche grazie al supporto di Snam con il suo know-how e con la sua esperienza sul territorio.

Un network sempre più esteso che vede ad oggi circa 170 tra fondazioni, banche, associazioni e altri enti del terzo settore collaborare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni.

## Mission

Realizzare, promuovere e diffondere pratiche innovative, efficaci e solidali in grado di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico in aree prioritarie di interesse pubblico, connettendo il mondo dell'impresa e il settore sociale.

## Modalità d'azione

**Allineamento strategico** alla presenza territoriale e alle attività di Snam e impiego di know-how e competenze dei propri dipendenti. L'agire di Fondazione è infatti concentrato su aree coerenti con il business di Snam per impiegare al meglio le competenze interne.

Realizzazione di **progettualità in partenariato** con le principali organizzazioni nazionali ed internazionali del mondo profit e non profit per la creazione di reti durature. Fondazione offre risposte alle esigenze della Comunità partendo da organizzazioni radicate sui territori.

Sviluppo di **modelli innovativi replicabili e scalabili**. Le progettualità di Fondazione sono infatti basate su modelli di gestione innovativi nel rispetto della responsabilità sociale.

Raccolta e **attivazione di risorse economiche e finanziarie**. Fondazione mette a disposizione e catalizza risorse attraverso le partnership per garantire uno sviluppo duraturo delle realtà, delle attività e del valore sociale prodotto dai progetti.

## Ambiti e priorità d'azione

Fondazione Snam opera per offrire risposte a problematiche sociali, ambientali ed economiche, garantendo supporto alle categorie fragili della popolazione.

In particolare, l'agire di Fondazione Snam si sviluppa su **quattro ambiti d'azione**: Ambiente e rigenerazione urbana, Minori e giovani, Empowerment femminile e Social Company. Per ciascuno di questi ambiti sono state individuate specifiche priorità d'azione.

### Ambiente e rigenerazione urbana

Include i programmi dedicati alla **tutela** e al **miglioramento del contesto ambientale** nazionale, ponendo particolare attenzione su povertà energetica e valorizzazione degli spazi verdi.

- Prevenire e contrastare il fenomeno della povertà energetica in tutto il territorio nazionale.
- Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche.
- Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgono la popolazione delle periferie e favoriscono la partecipazione attiva della comunità.
- Promuovere iniziative di educazione ambientale per minori e giovani.

### Minori e giovani

Include le iniziative a favore di minori e giovani con particolare attenzione all'istruzione per fornire supporto in situazioni di fragilità, ad esempio a giovani NEET<sup>1</sup> e **contrastare** fenomeni di esclusione come l'**abbandono scolastico** e la **povertà educativa**.

- Favorire iniziative per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per i minori.
- Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di età 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo.
- Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

### Empowerment femminile

Include le iniziative focalizzate sui temi della **gender equality** e dell'**empowerment femminile**, con l'obiettivo specifico di promuovere una cultura inclusiva per contrastare gli stereotipi e favorire la parità di genere. Questo è un ambito mainstream per Fondazione Snam, tutti i programmi lavorano trasversalmente sulla gender equality.

- Promuovere una cultura orientata alla parità di genere.
- Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM nei percorsi formativi femminili.
- Supportare l'imprenditorialità femminile sul territorio nazionale.

### Social Company

Include trasversalmente i programmi che impiegano le competenze del personale Snam tramite il **volontariato aziendale** per garantire il rafforzamento del terzo settore e favorire, al contempo, l'inclusione delle tematiche sociali nei processi di Snam.

- Sostenere iniziative di capacity-building anche in grado di diffondere innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione del mondo del sociale.
- Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.).

1 \*Not in Education, Employment or Training

## Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

La tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle risorse naturali e il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo sono alcuni dei principi cardine che orientano l'attività di Fondazione Snam. In tal senso, attraverso le proprie azioni, Fondazione intende favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) stabiliti dall'Agenda 2030.

Attraverso le azioni sviluppate, **Fondazione Snam incide positivamente su 9 dei 17 obiettivi stabiliti dalle Nazioni Unite, toccando in particolare 21 sotto-obiettivi.**

### Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



**1.3** Implementare sistemi a livello nazionale adeguati di protezione sociale e misure per tutti ed entro il 2030 per raggiungere la sostanziale copertura del numero di persone povere e vulnerabili.

**1.4** Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

### Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



**4.1** Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

**4.3** Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria - che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.

**4.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.

**4.5** Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

## Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.



**5.1** Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo.

**5.4** Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.

**5.5** Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

## Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



**7.1** Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni.

**7.3** Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

## Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.



**8.3** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

**8.5** Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

**8.6** Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.

**8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.



## Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi.



**10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro.

## Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.



**11.1** Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri.

**11.3** Entro il 2030, migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano in tutti i paesi.

**11.6** Entro il 2030, ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo.

## Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



**13.3** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce.

## Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.



**15.2** Entro il 2030, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente la forestazione e riforestazione a livello globale.



# Il valore delle persone



## Gli organi di governance

### Consiglio di Amministrazione

**Carlo Malacarne**

Presidente

**Marco Alverà**

Vicepresidente

**Luca Dal Fabbro**

Vicepresidente

**Lucia Morselli**

**Patrizia Rutigliano**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i **poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria** della Fondazione, in particolare il CdA:

- nomina il Presidente e può nominare uno o più Vicepresidenti, pianifica le attività della Fondazione e ne approva le linee strategiche;
- approva le iniziative e i progetti sottoposti al suo esame e valuta con cadenza annuale i risultati delle attività svolte, previa consultazione del Comitato Scientifico;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio di previsione;
- nomina i componenti del Comitato Scientifico, un Direttore Generale e può nominare un Vicedirettore Generale, determinandone i compensi;
- approva le modifiche dello Statuto della Fondazione, la trasformazione della Fondazione;
- delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari, nonché degli acquisti ad altro titolo di beni e di ogni altra entità suscettibile di valutazione economica.

### Comitato scientifico

**Barbara Cominelli**

**Paola Mascaro**

**Diego Visconti**

Il Comitato scientifico **supporta con funzioni tecnico-consultive il Consiglio di Amministrazione** nelle attività di pianificazione della Fondazione, nonché nella verifica della coerenza dei suoi programmi con le finalità stabilite dallo Statuto coadiuvando il Consiglio nella valutazione dell'efficacia degli interventi proposti o svolti. Inoltre, esprime pareri sulle linee strategiche della Fondazione e ha la facoltà di proporre progetti e formulare suggerimenti.

### Collegio dei Revisori dei Conti

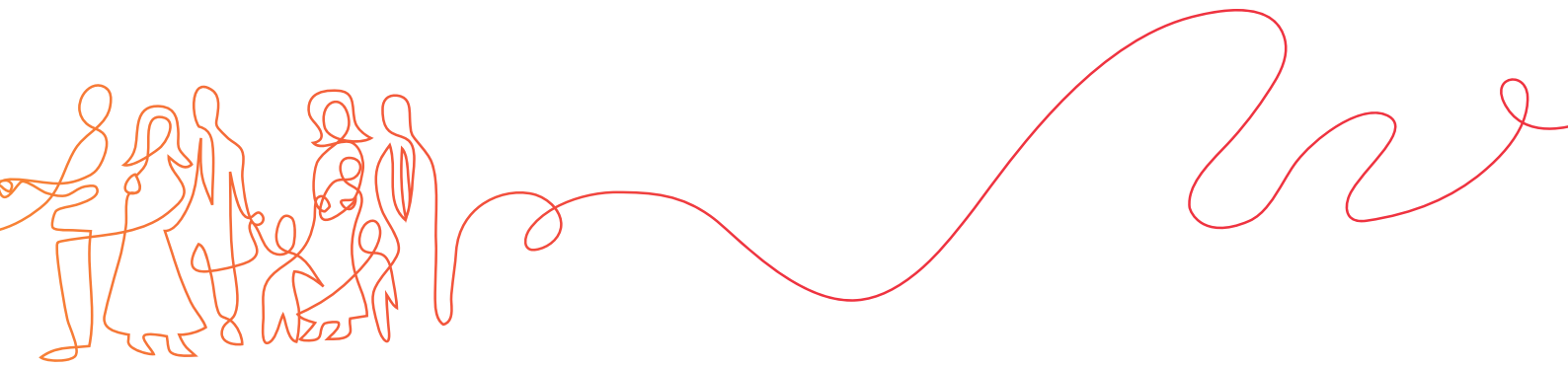
**Maria Luisa Mosconi**

Presidente

**Gabriella Chersicla**

**Lorenzo Pozza**

Il Collegio dei Revisori dei Conti provvede al **riscontro della gestione finanziaria** accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e redige apposite relazioni sul bilancio di previsione e consuntivo.



## **Sofia Maroudia**

### **Direttrice Generale**

La Direttrice Generale coordina l'organizzazione e il funzionamento della Fondazione. In particolare:

- ➔ cura i rapporti con soggetti terzi, privati e pubblici, per l'ideazione, costituzione e realizzazione di iniziative, progetti e partnership finalizzate alla realizzazione coerente degli scopi statutari;
- ➔ coordina l'attività del Comitato Scientifico, di concerto con il Presidente del Comitato;
- ➔ cura, di concerto con il Presidente e Vicepresidenti, i rapporti con le autorità, le istituzioni e i mezzi di informazione;
- ➔ cura l'organizzazione dei processi di lavoro della Fondazione;
- ➔ promuove l'adozione di regolamenti o procedure della Fondazione;
- ➔ esegue, di concerto con Presidente e Vicepresidente, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- ➔ fornisce gli elementi per la valutazione dei risultati, assicurando rendicontazioni per il controllo della gestione patrimoniale, delle erogazioni effettuate, degli impegni di spesa e delle obbligazioni assunte dalla Fondazione;
- ➔ esercita gli ulteriori poteri e compiti eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

## Il team di Fondazione e i volontari Snam

Il team di Fondazione Snam è costituito da un **gruppo multidisciplinare e multisettoriale** che coniuga competenze sociali, organizzative, tecniche, comunicative, legali ed economiche. Il gruppo, ad oggi composto da otto professionisti, in maggioranza donne, è impegnato nello sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio dei diversi aspetti che riguardano i programmi di Fondazione.

Al personale di Fondazione Snam si affiancano professionisti del gruppo Snam che, attraverso il volontariato aziendale, sostengono lo sviluppo delle attività mettendo a disposizione tempo e competenze specifiche. Si tratta quindi di valore aggiunto nella realizzazione dei programmi di Fondazione e, al contempo, **un'opportunità per il gruppo di accrescere il legame con il territorio e con il proprio personale**, contribuendo a generare un rapporto identitario tra i dipendenti.

In particolare, nel 2021 le attività che hanno coinvolto il personale Snam sono state:

- ➔ **Volontariato di competenza**, volto al supporto tecnico, al rafforzamento organizzativo e al trasferimento di know-how agli enti del terzo settore.
- ➔ **Volontariato di relazione**, volto a supportare le categorie fragili con attività relazionali da remoto, che hanno arricchito personalmente i volontari e prodotto un beneficio per le persone raggiunte che, nonostante il periodo pandemico, hanno avuto la possibilità di mantenere vive le relazioni umane.
- ➔ **Payroll giving**, campagne di raccolta fondi interne a Snam per sostenere enti del terzo settore già partner di Fondazione; il personale ha potuto donare in beneficenza ore del proprio stipendio direttamente tramite la busta paga. Le cifre raccolte tra i dipendenti sono state raddoppiate da Fondazione.

### Volontari Snam

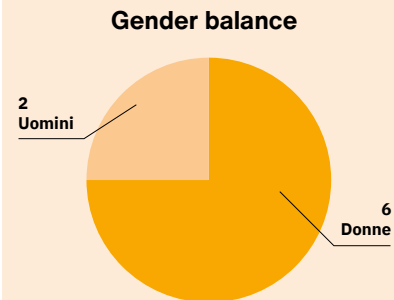
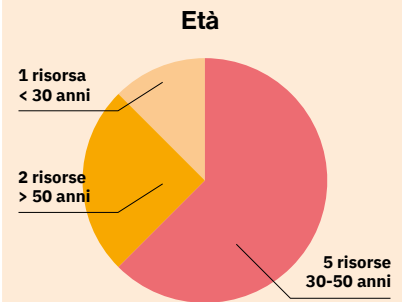
Circa  
**800**  
volontari coinvolti  
nelle attività di Fondazione

Più di  
**4.500**  
ore donate

### Team Fondazione

**7** risorse a tempo indeterminato  
di cui **4** part-time

**1** tirocinio formativo



Il coinvolgimento del personale Snam nelle attività di Fondazione ha avuto effetti positivi sia sulle attività progettuali sia sugli stessi volontari.

Dalle testimonianze dirette di alcuni dei volontari intervistati da Fondazione Snam nel corso della collaborazione, è infatti emerso che per la maggior parte dei volontari l'**iniziativa** in cui sono stati coinvolti è stata **sfidante, interessante e formativa**.

I volontari hanno condiviso con Fondazione Snam il fatto di aver acquisito, grazie a questa esperienza, soft skill come la capacità di lavorare in gruppo, l'empatia e la capacità di risolvere i problemi.

Complessivamente, **l'esperienza di volontariato è stata apprezzata dal personale Snam** che ha dichiarato di aver considerevolmente migliorato il proprio livello di benessere e felicità.

Prendendo spunto dal confronto con i volontari, Fondazione Snam proseguirà nelle iniziative di volontariato, cercando di sviluppare maggiormente la relazione tra i volontari e le organizzazioni coinvolte per garantire percorsi di affiancamento duraturi.

*“Condividere attività e modus operandi tipici di Snam contribuisce al miglioramento dei processi interni delle piccole realtà ma è anche occasione di crescita per noi stessi volontari.”*

*“Avendo avuto la possibilità di confrontarci con i valori delle associazioni, delle cooperative, delle scuole, siamo stati costretti a rivedere anche i nostri e a modificare il nostro approccio, in alcuni casi troppo aziendale, per comprendere come vivere il mondo di piccole realtà, come si lavora e come si affrontano le giornate lottando contro difficoltà burocratiche, economiche e in un contesto pandemico.”*

# La rete di Fondazione Snam

Fondazione Snam considera i partenariati elementi distintivi della propria modalità d'azione. Per questo ha maturato una **solida rete** di stakeholder coinvolti nell'ideazione, promozione, implementazione, diffusione e supporto ai programmi che realizza.

Tra i principali enti con cui Fondazione Snam collabora si distinguono network nazionali e internazionali, partner cofinanziatori e partner pro bono.



## Network nazionali e internazionali



**Acumen** è un'organizzazione non profit americana, pioniera nel settore dell'impact investing, che interviene investendo nelle imprese sociali, realizzando corsi di formazione e attività di supporto manageriale. Ha sviluppato il Lean Data Approach per la misurazione della performance sociale.



Fondata nel 2003, **Assifero** (Associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani) raccoglie soggetti non profit di natura privatistica caratterizzati dall'attività erogativa (esclusiva o prevalente) per il sostegno degli enti del terzo settore e dei progetti da loro promossi.



**ASVIS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) è stata fondata nel 2016 per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Fondata nel 2004, **EVPA** è una comunità di organizzazioni attive nel campo della Venture Philanthropy e degli investimenti sociali in tutta Europa; fornisce supporto alle organizzazioni che investono con uno scopo sociale, costruisce connessioni e supporta scambi di best practice per produrre maggiore impatto sociale.



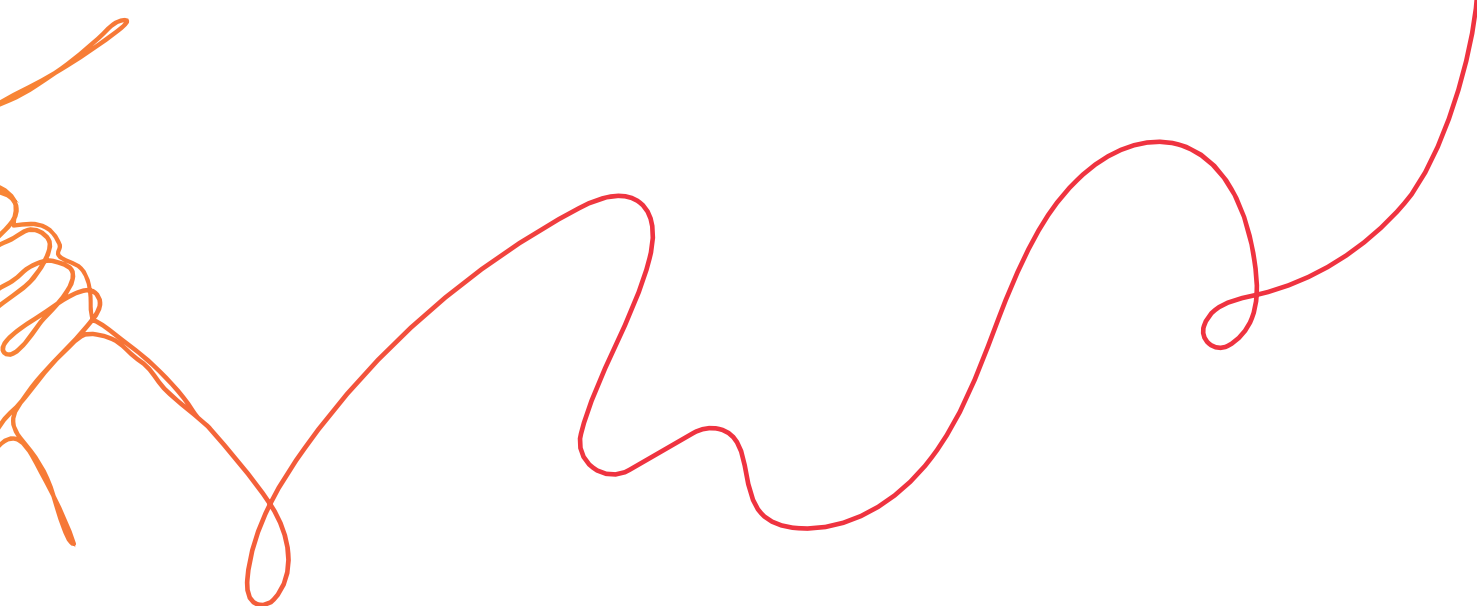
**Fondazione Italia con il Sociale** è nata nel 2016 come strumento a sostegno del terzo settore in Italia, in particolare con l'obiettivo di creare un fondo pubblico per finanziare progetti con un occhio di riguardo nei confronti dell'occupazione giovanile.



La **Robert F. Kennedy Foundation of Italy** è stata costituita nel 2005 e si occupa di progetti culturali, educazione ai diritti umani, inclusione socio-lavorativa dei migranti, sostegno delle comunità.



Nata nel 2016, **Social Impact Agenda** è il punto di riferimento in Italia per la finanza di impatto, strategia di investimento che supera l'approccio di massimizzazione dei profitti e propone un approccio generativo, orientato alla risposta dei bisogni sociali e ambientali di persone e comunità.



## Partner cofinanziatori



## Partner che hanno contribuito pro bono

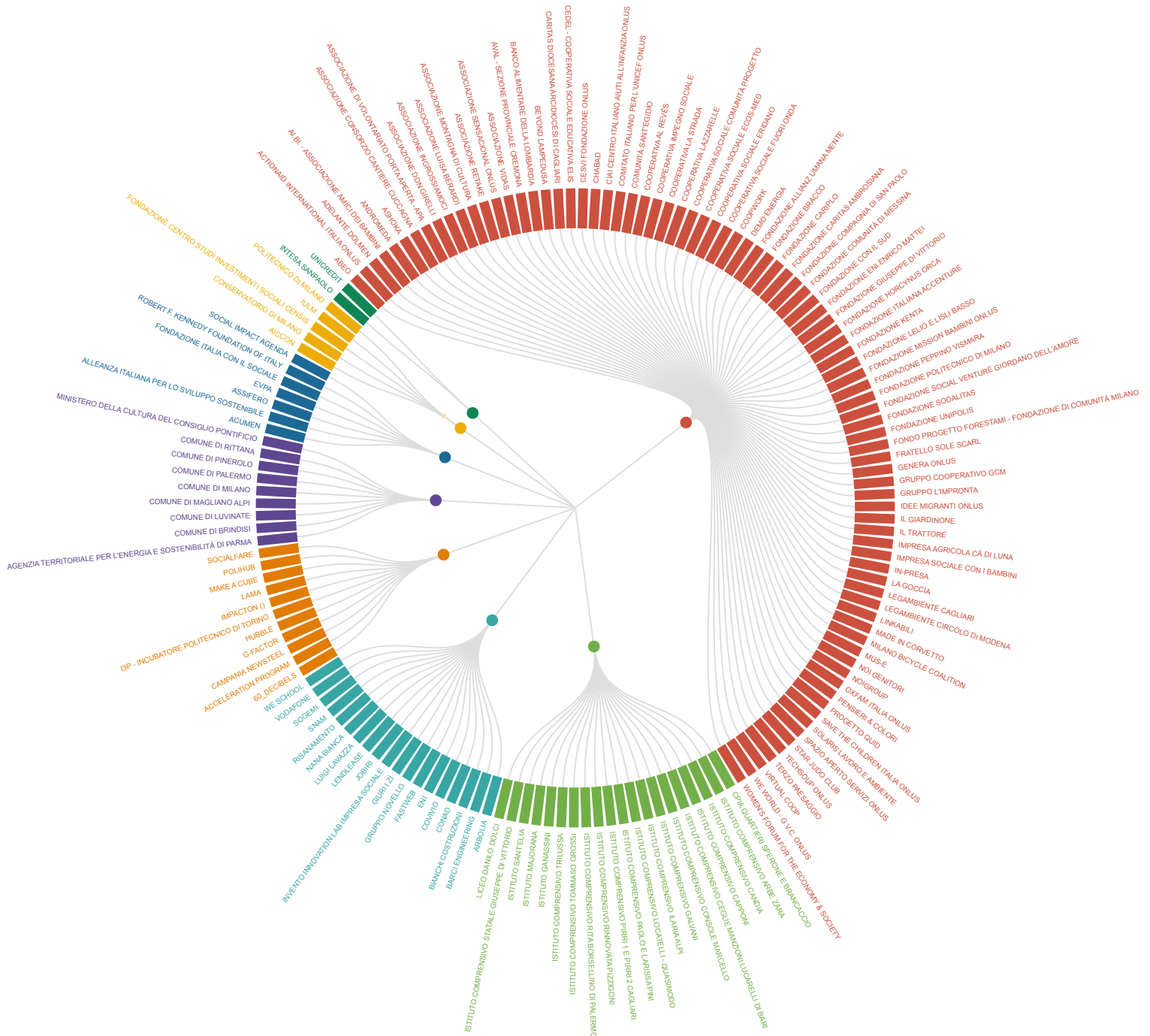




# Le tipologie di stakeholder

Oltre ai partner elencati, Fondazione Snam ha sviluppato negli anni un **ampio network di relazioni e collaborazioni**. Gli stakeholder possono essere suddivisi in otto categorie: istituzioni, network nazionali e internazionali, imprese, istituti finanziari, scuole, istituti di ricerca e università, incubatori e acceleratori ed enti del terzo settore e cooperative.

Il grafico che segue riporta una rappresentazione esaustiva delle organizzazioni coinvolte negli ultimi anni nelle iniziative realizzate.



- Enti del terzo settore e cooperative
- Istituzioni
- Imprese
- Network Nazionali e Internazionali
- Istituti di Ricerca e Università
- Partner Tecnici Incubatori e acceleratori
- Istituti Finanziari
- Scuole

## Stakeholder engagement

Per il consolidamento di questa rete, il **dialogo** e il **confronto costante** con i propri stakeholder sono alla base dell'azione di Fondazione Snam. In occasione della stesura del presente Bilancio Sociale, è stata svolta un'azione di ingaggio con i seguenti obiettivi:

- ➔ **Verificare** il livello di **allineamento** tra le priorità degli stakeholder e quelle identificate da Fondazione per definire la matrice di materialità.
- ➔ **Cogliere** le **percezioni** e le aspettative rispetto all'azione di Fondazione sia direttamente, nella realizzazione delle attività progettuali sia indirettamente, attraverso l'empowerment e il trasferimento di know-how alle organizzazioni e professionisti venuti a contatto con Fondazione Snam.

L'attività di ingaggio ha coinvolto gli stakeholder che a vario titolo hanno collaborato con Fondazione Snam.

I soggetti intervistati rappresentano principalmente organizzazioni che collaborano con Fondazione Snam da almeno **due anni**, grazie **alla continuità operativa** è stato possibile avere una rappresentazione più chiara e attendibile degli effetti prodotti. I professionisti consultati, inoltre, sono stati selezionati per avere un quadro rappresentativo dei ruoli apicali e operativi delle organizzazioni partner.

## Analisi di materialità

Nell'ambito dello stakeholder engagement è stato chiesto di **classificare per grado di rilevanza gli ambiti di intervento materiali** su cui opera Fondazione Snam: l'ordine indicato ha visto l'area Ambiente e rigenerazione urbana come ambito d'intervento prioritario seguito in ordine dalle aree: Social Company, Minori e giovani ed Empowerment femminile.

Per ciascuna area sono state proposte le specifiche priorità d'azione di Fondazione Snam, per le quali è stato chiesto di indicare un valore da 1 a 5 a seconda del grado di priorità (dove 5 costituiva il valore massimo) in base al quale Fondazione Snam dovrebbe intervenire. Dall'analisi delle risposte è stato possibile ricostruire un ordine di priorità riportato nella tabella che segue.

**L'indagine ha raccolto il punto di vista di**

**31** professionisti  
rappresentanti

**29** organizzazioni tra  
enti del terzo settore,  
scuole, co-finanziatori  
e istituzioni

**Soggetti intervistati**



L'analisi di materialità ha l'obiettivo di analizzare la rilevanza che gli stakeholder attribuiscono alle aree di impatto e alle priorità di un'organizzazione, e verificare l'allineamento tra tali percezioni e aspettative e le linee strategiche dell'organizzazione.

Ambito	Priorità d'azione
<b>Ambiente e rigenerazione urbana</b>	Prevenire e contrastare il fenomeno della povertà energetica in tutto il territorio nazionale
	Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgano la popolazione delle periferie e favoriscano la partecipazione attiva della comunità
	Promuovere iniziative di educazione ambientale per minori e giovani
	Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche
<b>Social Company</b>	Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.)
	Sostenere iniziative di capacity-building anche in grado di diffondere innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore
	Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione del mondo del sociale
<b>Minori e giovani</b>	Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di età 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo
	Favorire iniziative per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per i minori
	Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)
<b>Empowerment femminile</b>	Supportare l'imprenditorialità femminile sul territorio nazionale
	Promuovere una cultura orientata alla parità di genere
	Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM nei percorsi formativi femminili

Tabella: Le aree di impatto e le priorità di Fondazione Snam sono riportate in ordine decrescente di rilevanza. Le priorità d'azione sono organizzate - secondo la scala cromatica utilizzata - dalla più rilevante (colore più scuro) fino alla meno rilevante (colore più chiaro). La rilevanza associata a ciascuna priorità è stata calcolata in base al valore medio complessivo ottenuto aggregando le differenti risposte dei singoli stakeholder intervistati.

Le evidenze emerse dimostrano come le priorità di Fondazione siano condivise in modo piuttosto bilanciato all'interno della rete degli stakeholder e ciò è confermato dagli alti livelli di priorità associati a tutte le alternative proposte.

Dalle interviste con gli stakeholder sono emersi feedback costruttivi sull'azione di Fondazione. Infatti, circa il 95% dei rispondenti ha indicato di essere d'accordo<sup>1</sup> sul fatto che la partecipazione di Fondazione Snam abbia favorito:

- maggiore efficacia organizzativa per l'esecuzione del progetto;
- disponibilità di risorse umane con competenza specifica;
- maggiore diffusione territoriale del progetto;
- scambio di conoscenze e know-how reciproco.

In virtù del valore generato, **gli stakeholder intervistati auspicano di rafforzare ulteriormente la collaborazione con Fondazione Snam.** Il riscontro positivo su aspetti così strettamente connessi alla modalità di azione, in particolare nell'essere una Social Company in grado di mettere competenze specifiche al servizio del terzo settore e di arricchire il contesto aziendale con tematiche sociali, evidenzia di star procedendo nella giusta direzione, oltre a rappresentare chiaramente un ulteriore stimolo per la prosecuzione.

#### **I punti di forza di Fondazione Snam indicati dai soggetti intervistati:**

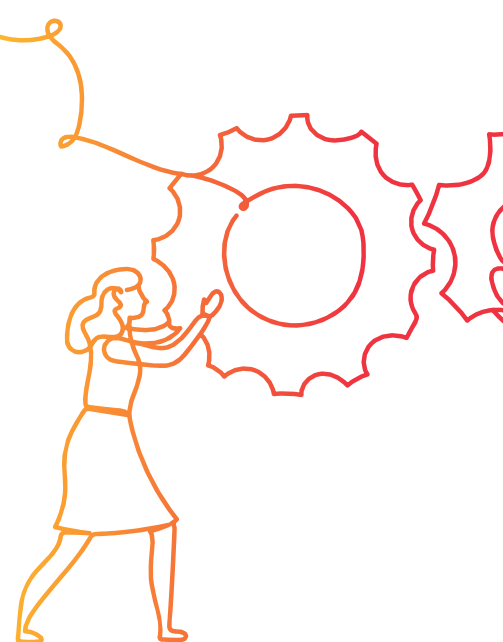
- ➔ Il valore dell'affiancamento che produce un rafforzamento delle competenze tecniche e organizzative per tutte le realtà venute a contatto con Fondazione Snam
- ➔ Le competenze oltre alla professionalità tecnica e alla capacità relazionale
- ➔ La versatilità e la multidisciplinarietà che si traducono in interesse per i fenomeni sociali

1 Molto o abbastanza

# Gli ambiti d'azione e il contesto di riferimento

Fondazione opera su quattro ambiti d'azione: Ambiente e rigenerazione urbana, Minori e giovani, Empowerment femminile e Social Company.

L'**analisi del contesto** in cui si inseriscono i programmi di Fondazione Snam consente di comprendere più accuratamente le logiche e le priorità alla base del suo agire. Di seguito sono riportati quindi degli approfondimenti sul quadro attuale di riferimento di ogni priorità d'azione di Fondazione Snam.



## Ambiente e rigenerazione urbana

In questo ambito d'azione Fondazione Snam è impegnata in iniziative dedicate al contrasto alla povertà energetica e alla tutela del patrimonio forestale. In particolare, favorire la transizione ecologica inclusiva, ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e contrastare la deforestazione, sono sfide centrali per la salvaguardia dell'ambiente ma assumono anche una valenza di carattere sociale e pedagogico.

### Programmi

Povertà energetica

ForestaMi

Tesori



## → Prevenire e contrastare il fenomeno della povertà energetica in tutto il territorio nazionale

La povertà energetica è definita come la *“difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici o, in alternativa, l'accesso ai servizi energetici che implica una distrazione di risorse, in termini di spesa o di reddito, superiore a un valore normale”*.<sup>1</sup>

Una situazione tale può verificarsi quando i consumatori sono costretti a ridurre il consumo di energia delle loro famiglie, influenzando di conseguenza la loro salute fisica e mentale e il loro benessere<sup>2</sup>. Nel nostro Paese **non vi è ancora una misura ufficiale della Povertà Energetica**<sup>3</sup> ma secondo i dati Eurostat, l'8% della popolazione europea vive in questa condizione, mentre in Italia la percentuale si attesta tra il 10% e il 12%<sup>4</sup>.

Il fenomeno, quindi, è molto rilevante e reso ancora più attuale dal recente aumento dei costi energetici.

1 Strategia Energetica Nazionale, 2017

2 European Commission, Energy Poverty Advisory Hub, 2021

3 Osservatorio Italiano sulla povertà energetica (OIPE), Rapporto 2020

4 EU-SILC survey, Inability to keep home adequately warm, Eurostat, 2020



## → Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche

Il 36,7% del territorio italiano è ricoperto da boschi e foreste, una superficie che è aumentata del 18,4% negli ultimi 10 anni raggiungendo gli 11 milioni di ettari. Questo dato assume ancora più rilievo se si considera che un crescente numero di alberi e foreste garantisce una capacità maggiore di assorbimento della CO<sub>2</sub> e, specialmente nei contesti urbani, una corretta pianificazione del verde può contribuire alla tutela della salute dell'uomo e dell'integrità dell'ambiente promuovendo la biodiversità<sup>5</sup>.

Anche se l'attuale disponibilità media di verde urbano per abitante ammonta a 33,8 mq<sup>6</sup>, parametro ben al di sopra degli 11 mq ritenuti sufficienti a garantire una buona qualità della vita, appare comunque di **fondamentale importanza incentivare processi di sensibilizzazione e riqualificazione del verde**.

Dopo vent'anni un albero in città genera benefici economici fino a 3 volte superiori ai costi di manutenzione<sup>7</sup>. Inoltre, la fruizione degli spazi verdi offre la possibilità di aumentare la coesione sociale. Va in questa direzione la missione di **Arbolia, società benefit** creata alla fine del 2020 da Snam e Fondazione CDP per sviluppare iniziative di forestazione urbana in Italia e che collabora con Fondazione Snam su queste attività.

## → Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgano la popolazione delle periferie e favoriscano la partecipazione attiva della comunità

A livello nazionale, nei comuni capoluogo delle città metropolitane italiane abitano più di 9,5 milioni di persone. Di questi, la stima è che oltre un terzo vivano in quartieri dove è fortemente percepito il disagio economico.

Le **periferie** e i territori prossimi alle città e ai centri abitati sono luoghi che se non valorizzati rischiano di essere sede di fragilità sociali e relazionali, ma anche di degrado ambientale. Per questo Fondazione Snam lavora per **rendere queste aree spazi di comunità**.

Le periferie sono zone in cui c'è un'ampia presenza di famiglie vulnerabili, sotto molteplici punti di vista: da quello reddituale, alla presenza di giovani al di fuori dei percorsi di studio, di formazione o lavoro<sup>8</sup>.

## → Promuovere iniziative di educazione ambientale per minori e giovani

Come sottolineato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, il concetto di educazione ambientale assume un grande rilievo nell'ambito dell'**educazione alla cittadinanza** e ha come obiettivo:

*“la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile etc.”<sup>9</sup>*

L'educazione ambientale si configura quindi come un'**importantissima leva** volta a promuovere il cambiamento negli atteggiamenti e negli stili di vita delle persone.

5 Inventario nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC), 2021

6 ISTAT, Ambiente Urbano, 2020

7 Secondo il Dipartimento della Conservazione Ambientale dello Stato di New York

8 Elaborazione Istat per Commissione Periferie, 2017

9 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018

## Minori e giovani

Questo ambito d'azione è principalmente rivolto al contrasto della povertà educativa, un fenomeno che riguarda la difficoltà da parte dei giovani nell'accesso ad adeguate esperienze educative e formative scolastiche ed extrascolastiche.

### Programmi

Corvetto adottami

Sprint! La scuola con una marcia in più



## ➔ Favorire iniziative per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per i minori

L'abbandono scolastico in Italia ha registrato nell'ultimo decennio un miglioramento attraverso una diminuzione del 4,7% che ha portato il tasso del 2020 al 13,1%<sup>10</sup>, tuttavia questo valore è ancora lontano dall'auspicato obiettivo comunitario del 9% entro il 2030.

Inoltre, l'Italia registra rilevanti oscillazioni territoriali; in alcune regioni, infatti, nelle fasce di età 18-24 anni, il tasso di abbandono scolastico, raggiunge valori notevolmente superiori alla media nazionale, ad esempio in Sicilia dove questo valore raggiunge il 19,4%. Se da un lato questa regione presenta un tasso così elevato, dall'altro lato è proprio il Mezzogiorno ad aver registrato negli ultimi anni i miglioramenti più importanti.

### L'abbandono scolastico in Italia



Elaborazione Openpolis su dati Istat: Quota di giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi. Dati 2020 in percentuale

**Lo stato di emergenza sanitaria ha aggravato una situazione critica già diffusa in Italia:** la didattica a distanza, pur avendo rappresentato un'utile soluzione per fronteggiare le difficoltà derivanti dalle misure di contenimento dovute alla pandemia, ha avuto un forte impatto in termini di esclusione sociale e tasso di abbandono scolastico.

Si stima che sarebbero aumentati di circa 34 mila unità gli studenti delle classi secondarie di secondo grado in stato di dispersione scolastica<sup>11</sup>.

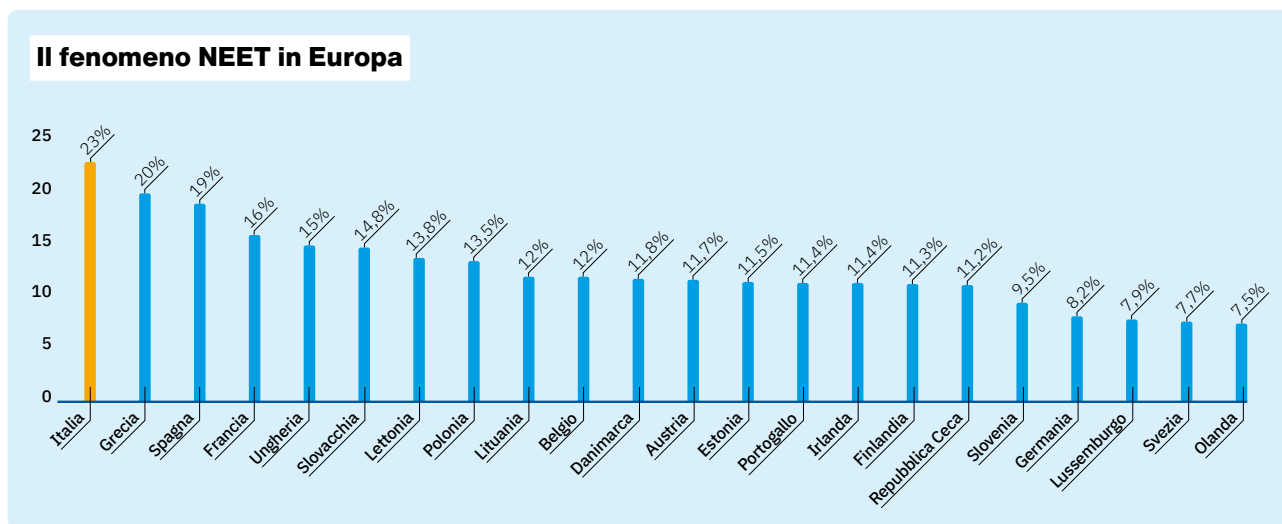
<sup>10</sup> Openpolis, Report Povertà Educativa, 2021

<sup>11</sup> Ipsos per STC, I giovani ai tempi del Covid - Report Finale, 2021



## → Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di età 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo

Il fenomeno dei giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in un percorso formativo (NEET – Not in Education, Employment or Training) è molto diffuso in Italia. I dati più recenti attestano che i NEET nel nostro Paese rappresentano il 24% dei ragazzi tra i 16 e 29 anni. Questo dato posiziona l'**Italia al primo posto tra gli Stati europei per percentuale di NEET** sul totale della popolazione in tale fascia di età, a fronte di una media OCSE del 13%<sup>12</sup>.



Percentuale NEET 15-29 anni. OCSE, Education at a glance, 2021

## → Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)<sup>13</sup>

In Italia si registra una bassa quota di giovani laureati nelle discipline STEM (16,4 laureati ogni 1.000 giovani tra i 20-29 anni) rispetto alla media europea (21 laureati ogni 1.000 giovani).

Il dato si accompagna a una bassa percentuale di giovani laureati che comporta un impoverimento del capitale umano esistente nel nostro Paese<sup>14</sup>.

La **scarsa diffusione tra i giovani di competenze STEM**, abilità digitali e conoscenze applicative determinano il paradosso per cui ragazze e ragazzi sono sempre più connessi, ma senza la possibilità di padroneggiare adeguatamente strumenti e tecnologie.

12 OECD, Education at a Glance 2021: OECD Indicators, OECD Publishing, 2021

13 Science, Technology, Engineering and Mathematics

14 Elaborazione Con i Bambini su dati Eurostat, 2022



## Empowerment femminile

Negli ultimi anni sono stati registrati impulsi positivi derivanti dalle strategie politiche e dalle campagne di sensibilizzazione internazionali, tuttavia appare necessario lavorare su diseguaglianze e discriminazioni basate sul genere, poiché ancora frequenti. Per questo motivo tutti gli ambiti d'azione su cui opera Fondazione Snam sono caratterizzati dall'ambito cross-tematico dell'inclusione femminile e dell'uguaglianza di genere che rappresenta la *“condizione essenziale per l'eliminazione della povertà e per la costruzione di una società globale basata sullo sviluppo sostenibile, la giustizia sociale e i diritti umani. Le discriminazioni legate al genere devono essere percepite come ostacolo per raggiungere il progresso economico e sociale”*.<sup>15</sup>

### Programmi

Ragazze in prima linea

Motivo Donna



### → Promuovere una cultura orientata alla parità di genere

Nonostante le politiche di contrasto a livello nazionale e comunitario, la **disuguaglianza di genere resta un problema attuale in Italia** in diversi ambiti, come quello politico e lavorativo.

In campo politico, ad esempio, le donne rappresentano solo il 35,7% dei parlamentari e occupano il 36,4% delle posizioni ministeriali<sup>16</sup>. Nel contesto lavorativo, il nostro Paese si posiziona al 127° posto in un ranking di 156 paesi basato sulla parità salariale<sup>17</sup>.

In termini di leadership le donne sono poco rappresentate nelle posizioni direttive in diversi settori: politica, economia, scienza e ricerca. Solo il 7,5% dei presidenti dei consigli di amministrazione e il 7,7% degli amministratori delegati sono donne<sup>18</sup>.

### → Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM nei percorsi formativi femminili

Con riferimento alle lauree in discipline STEM, in Italia sussiste ancora un **netto divario di genere con un gap di sei punti tra studenti e studentesse** (19 ragazzi ogni 1.000 laureati vs. 13,3 ragazze).<sup>19</sup> Questa tendenza è confermata anche a livello di iscrizioni accademiche, dove le iscritte a corsi di laurea nell'area STEM sono inferiori agli iscritti di sesso maschile. In particolare, nel nostro sistema universitario le donne rappresentano oltre il 55% degli iscritti, ma tra gli iscritti alle facoltà STEM, le studentesse sono solo il 37%, mentre nei corsi non-STEM la partecipazione femminile riscontrata è pari al 62%<sup>20</sup>. Infine, solo il 59% delle giovani italiane dichiara che otterrebbe ottimi risultati nello studio delle STEM al pari di un ragazzo<sup>21</sup>.

15 Linee guida sull'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne, ragazze e bambine, 2020-2024

16 Global Gender Gap Report 2021, World Economic Forum

17 Global Gender Gap Report 2021, World Economic Forum

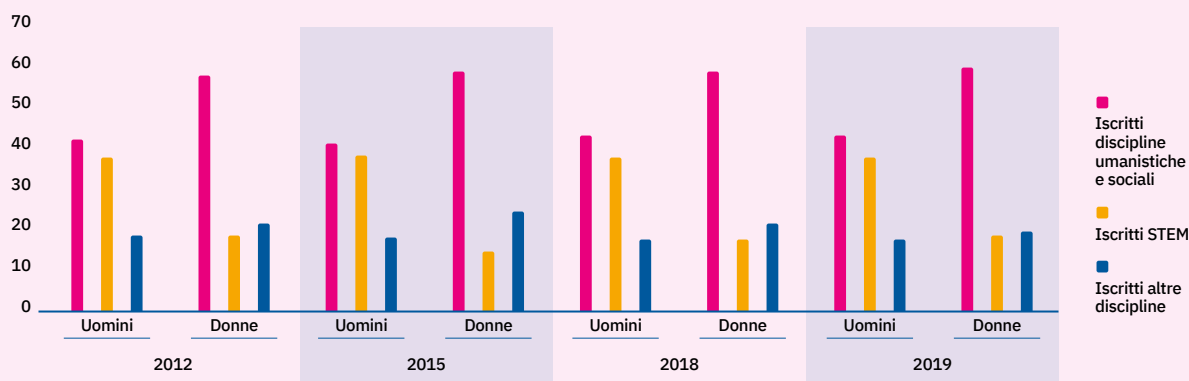
18 European Institute for Gender Equality, Gender Equality Index, 2021

19 Elaborazione Openpolis su dati Eurostat, 2021

20 Osservatorio Talents Venture e STEAMiamoci sul Gender Gap nelle facoltà STEM, 2018-2019

21 Assolombardia, L'interesse delle giovani donne europee verso le materie STEM: una sfida da non perdere, 2018-2019

## Distribuzione degli iscritti ai corsi di laurea per genere



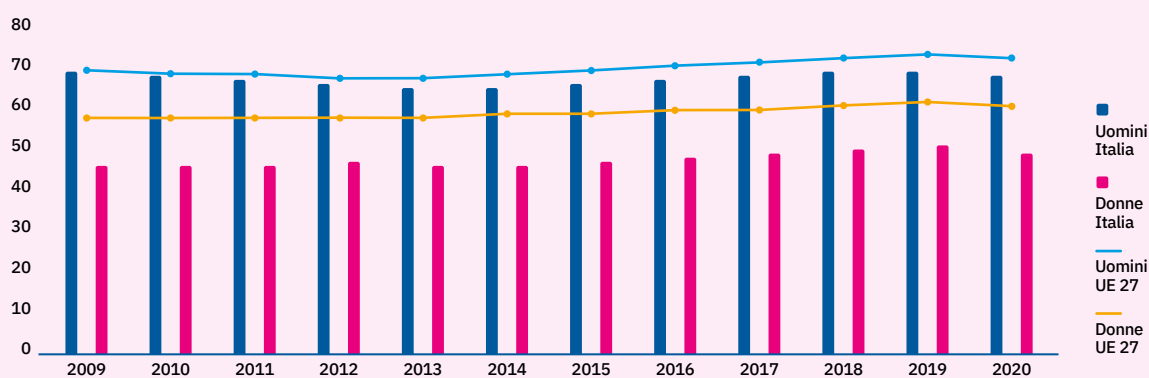
Distribuzione degli iscritti ai corsi di laurea per genere. A.A. 2012/12, 2015/16, 2018/19 e 2019/2020.

## → Supportare l'imprenditorialità femminile sul territorio nazionale

La pandemia da Covid-19 ha accentuato il manifestarsi di fenomeni connessi al divario di genere già presenti ed evidenti già nei tempi pre-pandemia.

Sebbene infatti, negli anni pre-pandemici il nostro Paese avesse registrato alcuni miglioramenti relativi al gap occupazionale e salariale, i passi da compiere risultavano ancora notevoli e l'avvento della pandemia ha ancor di più contribuito al rallentamento di tale processo. Nello specifico, **l'emergenza sanitaria ha prodotto un impatto negativo sull'occupazione, in particolare su quella femminile**. Infatti, secondo i dati Istat<sup>22</sup>, a dicembre 2020, dei 101 mila posti di lavoro persi, 99 mila erano di donne. Inoltre, il tasso di occupazione femminile in Italia oggi si attesta al 49% contro il 62,7% della media europea<sup>23</sup>, riportando i valori al livello del 2017.

## Tasso di occupazione per genere



Tasso di occupazione, per genere (%)

22 ISTAT, Occupati e disoccupati dicembre 2020

23 Ragioneria generale dello Stato, Relazione sul bilancio di genere 2020

## Social Company

Fondazione Snam agisce come Social Company coinvolgendo il personale Snam nelle proprie iniziative, valorizzando le competenze e le risorse interne che rafforzano il terzo settore e facilitando l'inclusione delle tematiche sociali nel contesto aziendale. Social Company è un ambito che include trasversalmente la maggior parte dei programmi di Fondazione Snam in cui sono messe in azione/a disposizione le competenze delle persone Snam.

### Programmi

**Welfare  
che impresa!**

**Youth  
in action**

**Employee  
engagement**



### → Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore

Sostenere l'imprenditorialità del terzo settore risponde ad esperienze e trend internazionali<sup>24</sup> che stimolano gli enti finanziari a sostenere le organizzazioni. Il sostegno si concretizza nel **supportare i processi di sviluppo delle organizzazioni rafforzando le competenze finanziarie** passando anche attraverso lo sviluppo dei business model, la fase di start-up di servizi e attività innovative e i processi di empowerment organizzativo, formazione e sviluppo del personale.

È fondamentale sostenere questi processi, cercando di rispondere a debolezze strutturali come l'assenza di una definizione comune di finanza per l'impatto sociale, la scarsa capacità manageriale degli operatori, l'assenza di investitori istituzionali e di agevolazioni fiscali, oltre alla mancanza di un processo strutturato negli investimenti impact<sup>25</sup>.

### → Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione del mondo del sociale

Da un'indagine recente<sup>26</sup> emerge come il 96% delle organizzazioni non profit intervistate avverta come prioritaria l'**esigenza di innovare**, con oltre il 70% che dichiara di investire in innovazione sia in ottica di miglioramento della propria offerta di prodotti e servizi, sia per quanto concerne l'ottimizzazione dei processi.

Più del 60% conferma, però, di continuare a incontrare difficoltà nel promuovere l'innovazione sia per fattori esterni sia per fattori interni, come il personale stesso.

Molte sono quindi le aree di intervento da tenere in considerazione per favorire lo **sviluppo dell'innovazione nel terzo settore**.

<sup>24</sup> Ad esempio, il programma "Build" di Ford Foundation

<sup>25</sup> Tiresia Impact Outlook, 2019

<sup>26</sup> Fondazione Italia Sociale, Deloitte Private, Techsoup, La domanda di innovazione del terzo settore, 2021

## → Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.)

Il volontariato d'impresa è sempre più integrato nelle strategie aziendali italiane: dal campione di 126 imprese intervistate in un'indagine conoscitiva promossa da Fondazione Sodalitas<sup>27</sup>, il 61% ha dichiarato di aver promosso in passato o di avere in cantiere attività di volontariato d'impresa e il 70% afferma di avere attivato altre tipologie di collaborazioni con enti non profit.

**Queste azioni consentono alle aziende di sostenere organizzazioni del terzo settore** e, sul fronte interno, di avere una forza lavoro più motivata e coesa.

Ad oggi le modalità più diffuse di volontariato d'impresa risultano la messa a disposizione di competenze professionali e il lavoro in team con attività su ambiente, giovani, infanzia e persone con disabilità.

27 Sodalitas, Volontariato d'impresa: l'esperienza delle aziende in Italia, 2018

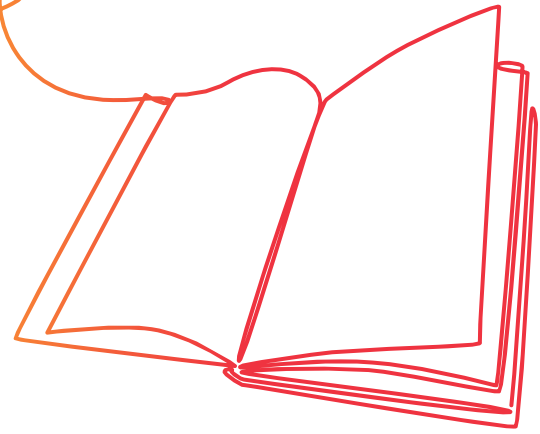
# I nostri programmi

Nel 2021 Fondazione Snam si è impegnata nell'implementazione di dieci programmi, distribuiti nei **quattro ambiti d'azione**: Ambiente e rigenerazione urbana, Minori e giovani, Empowerment femminile e Social Company. I programmi di Fondazione spesso rispondono a più di un ambito d'azione ma sono stati qui organizzati e presentati in base all'ambito prioritario a cui afferiscono. Le priorità a cui risponde ciascun programma possono essere dunque riferite, oltre all'ambito principale d'azione, anche ad altri ambiti secondari di intervento.

Di seguito sono riportate le schede relative a ciascun programma che offrono informazioni e aggiornamenti di dettaglio rispetto ai progressi raggiunti nel 2021.

In particolare, le schede contengono le seguenti informazioni:

- purpose;
- priorità;
- SDG di riferimento;
- descrizione attività;
- anno di avvio e durata;
- area geografica;
- contributo di Fondazione Snam;
- ore pro bono donate da partner;
- partner co-finanziatori;
- realtà coinvolte;
- spunti emersi dall'indagine con gli stakeholder.



## Ambiente e rigenerazione urbana

### Povert  energetica

#### Purpose

Sensibilizzare la comunit  sul tema della povert  energetica approfondendo cause, effetti e possibili soluzioni e sviluppare iniziative in grado di contrastare il fenomeno.

#### Priorit  d'azione

- Prevenire e contrastare il fenomeno della povert  energetica in tutto il territorio nazionale.
- Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- Promuovere modalit  innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.



Fondazione Snam nel 2020 ha avviato un'attivit  di ricerca in collaborazione con il Centro Studi Censis per analizzare e approfondire la **povert  energetica** passando attraverso la definizione del fenomeno, le cause principali e l'analisi comparativa del contesto europeo e proponendo spunti per contrastare il fenomeno. Lo studio   stato concluso nel 2021 e ha portato alla redazione di un rapporto che contribuir  a favorire la sensibilizzazione sul tema, proponendo inoltre spunti per contrastare il fenomeno.

Nel 2021, inoltre, Fondazione Snam, in collaborazione con Compagnia San Paolo, ha lanciato il bando di **concorso nazionale Energia Inclusiva** per identificare, selezionare, sostenere

**2020** anno di avvio

**4** anni di durata

  stato coinvolto l'intero **territorio nazionale**

e accompagnare soluzioni innovative e creative per ridurre e contrastare il fenomeno della povertà energetica. Il bando ha portato alla selezione di 13 progetti finalisti che hanno beneficiato di un percorso di accompagnamento della durata complessiva di oltre 300 ore per sviluppare e rendere più solide le idee progettuali.

Il percorso è stato svolto con il supporto di 7 tutor di I3P, incubatore del Politecnico di Torino e 12 volontari Snam nel ruolo di mentor che hanno messo a disposizione 190 ore di lavoro.

Al termine del periodo di accompagnamento, sono stati selezionati **4 progetti vincitori** che avranno accesso ad un contributo complessivo pari a € 185 mila messo a disposizione dai promotori del bando e distribuito sugli anni di implementazione. I progetti vincitori operano su 4 regioni italiane (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Sardegna) raggiungendo più di 4.000 persone.

I progetti vincitori selezionati sono i seguenti:

**Consumare meno per vivere meglio – Scale up**, promosso da ATES Parma, mira a identificare un modello per i Comuni di piccole dimensioni in grado di garantire una riduzione dei consumi energetici delle famiglie in povertà energetica e renderle autonome nel pagamento delle bollette. Questo modello garantirebbe **minori costi assistenziali** per i Comuni e favorirebbe la **partecipazione attiva dei cittadini fragili**, producendo benefici ambientali per la collettività.

**Energia Cooperativa e solidale per i borghi montani**, promosso dal Comune di Rittana, è un progetto nato con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo nei borghi montani attraverso una Comunità di Energia Rinnovabile che offrirà un **nuovo modo di gestire l'energia** e renderà disponibili le risorse generate dai risparmi energetici per finanziare servizi sociali locali, supportando le categorie fragili ed evitando lo spopolamento delle aree montane.

**Energia per tutti** è un progetto promosso da Fondazione Lelio e Lisli Basso in partenariato con Legambiente Cagliari, Legambiente Modena, Caritas Cagliari e Fondazione Giuseppe Di Vittorio e mira a sviluppare percorsi per **migliorare il comfort abitativo** e il **benessere energetico delle famiglie**, rompere l'isolamento delle persone in difficoltà, creare relazioni virtuose nella comunità tra famiglie, istituzioni e fornitori di energia e **proporre nuovi schemi di policy**.

**Milano inclusiva per ridurre la povertà energetica**, progetto promosso da Fratello Sole in partenariato con Consorzio Cantiere Cuccagna, Comune di Milano, Fondazione Caritas Ambrosiana, mira a creare un **modello di comunità in grado di contrastare la povertà energetica** grazie alla formazione e all'adozione di buone pratiche energetiche, diffondendo una cultura del risparmio energetico in grado di cambiare le abitudini, generare risparmi sulla spesa domestica e ridurre l'impronta ecologica.

*“Il bando Energia Inclusiva ha generato un aumento delle iniziative progettuali ad alto impatto socio-ambientale, favorendo l'incremento delle competenze e della consapevolezza sulla problematica della povertà energetica.”*

#### **Contributo Fondazione Snam**

Progettazione del bando, capacity building, supporto operativo e finanziamento delle iniziative.

**12** volontari coinvolti

**190** ore donate

**125** mila euro di supporto economico

#### **Partner cofinanziatori**

Fondazione Compagnia di San Paolo.

#### **Realtà coinvolte**

Ass. Consorzio Cantiere Cuccagna, Comune di Milano, Fondazione Caritas Ambrosiana, Legambiente Circolo di Modena, Legambiente Cagliari, Caritas Diocesana Arcidiocesi di Cagliari, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Comune di Magliano Alpi, Comune di Rittana, Fratello Sole - Energie Solidali Impresa Sociale, Agenzia Territoriale per l'Energia e la Sostenibilità di Parma (ATES Parma), Fondazione Lelio e Lisli Basso, Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali-Censis.

## ForestaMi



### Purpose

Aumentare la resilienza del territorio della città metropolitana di Milano per fronteggiare gli stress ambientali e gli effetti del riscaldamento climatico, migliorando la qualità dell'ambiente e della vita.

### Priorità d'azione

- Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche.
- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Milano con l'obiettivo di piantare nella città metropolitana di Milano **3 milioni di alberi entro il 2030**.

Fondazione Snam sostiene l'iniziativa dal 2020 e nel 2021 ha garantito il proprio supporto attraverso la realizzazione di alcuni interventi strategici:

- progettazione dell'**intervento di forestazione** nei pressi di svincoli autostradali gestiti da Serravalle Spa;
- **messa a dimora di 7.752 tra alberi e arbusti** a Milano che produrranno benefici ecosistemici come l'abbattimento di 619 tonnellate di Co2 in 20 anni e 1.609 kg all'anno di PM10.

Il supporto si è concretizzato inoltre nel sostegno economico al fondo istituito presso la Fondazione Comunità di Milano grazie al quale, durante l'estate 2021, è stato raggiunto il numero di 300.000 alberi piantati nella città metropolitana di Milano dall'avvio del progetto.

**2020** anno di avvio

**10** anni di durata

È stata coinvolta la città di **Milano (Lombardia)**

### Contributo Fondazione Snam

Progettazione del bando, capacity building, supporto operativo e finanziamento delle iniziative.

**73** mila euro di supporto economico

### Realtà coinvolte

Fondo Progetto ForestaMi, Snam, Arbolia.

*"L'iniziativa avrà un impatto in termini di benefici diffusi rivolti all'intera popolazione dell'area della città metropolitana."*



## Tesori



### Purpose

Diffondere pratiche solidali connesse al mondo agricolo e alla tutela e valorizzazione del territorio, includendo soggetti con fragilità.

### Priorità d'azione

- ➔ Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgano la popolazione delle periferie e favoriscano la partecipazione attiva delle comunità.
- ➔ Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- ➔ Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontario, supply chain etc.).

L'iniziativa mette a disposizione terreni Snam inutilizzati per la realizzazione di **progetti ambientali e agricoli** che coinvolgano categorie fragili. I terreni vengono ceduti in comodato d'uso gratuito per un arco temporale di 10 anni.

Nel 2021 sono proseguite le attività progettuali avviate negli anni precedenti e sono state avviate nuove attività.

**In Veneto, a Ronco all'Adige** dopo aver realizzato le strutture per la coltivazione e per ospitare animali, sono proseguite le attività riabilitative con gli ospiti della struttura del partner di progetto, persone con problematiche a livello psichiatrico e autori di reato. L'inserimento in un ambiente lavorativo e riabilitativo protetto ha consentito ai beneficiari del progetto di reinserirsi gradualmente nel contesto sociale, lavorando in particolare sul miglioramento della relazione, del senso di autostima, del sentirsi utile e dell'attitudine all'apprendimento. Le attività svolte sono state percorsi di pet therapy, manutenzione del verde e delle piante da frutto, coltivazione nelle serre e pulizia dell'area. Le attività hanno coinvolto 28 persone per un totale di più di 3.000 ore.

**Nelle Marche, a Recanati** è stato avviato un piccolo pastificio che coinvolge persone con disabilità. A causa della pandemia, nel 2021 sono stati interrotti i laboratori didattici ma sono proseguite le attività di coltivazione del terreno e di produzione. Le attività didattiche riprenderanno regolarmente nel corso del 2022.

**In Sicilia, a Messina** nel 2021 sono state avviate le attività propedeutiche alla coltivazione del terreno da parte della cooperativa che inserirà persone in condizione di fragilità, sono stati sviluppati i percorsi educativi su agricoltura biologica, ciclo dell'acqua e ciclo dei rifiuti per le scuole locali ed è stata avviata la messa in opera del sistema di compostaggio degli scarti agricoli prodotti sul terreno che produrrà bioplastiche.

**2018** anno di avvio

**10** anni di durata

Sono stati coinvolti i territori di **Ronco all'Adige - VR (Veneto), Recanati - MC (Marche), Messina (Sicilia)**

### Contributo

**Fondazione Snam**

Capacity building e finanziamento delle iniziative.

**2** volontari coinvolti

**16** ore donate

**142** mila euro di supporto economico

### Partner cofinanziatori

Fondazione Comunità di Messina e Fondazione con il Sud.

### Realtà coinvolte

Ca' di Luna, Associazione don Girelli, Fondazione Horcynus orca, Cooperativa sociale Fuori onda, Cooperativa Sociale Ecos-med.

*“Le attività hanno favorito il miglioramento nella capacità di lavorare in gruppo reprimendo una quota di aggressività e accrescendo l'interesse all'attività lavorativa. Questa crescita si è tradotta in maggiore autostima, nell'aumento dell'indipendenza nell'esecuzione delle diverse mansioni e nel miglioramento dei rapporti interpersonali.” – Ronco all'Adige*

*“Effetti positivi sono stati prodotti anche a vantaggio di educatori e docenti che hanno potuto beneficiare di nuove infrastrutture educative.” – Recanati*



## Minori e giovani

### Corvetto adottami

L'iniziativa opera sul quartiere Corvetto di Milano in partenariato con altri player già attivi sul territorio, e risponde a tutti gli ambiti d'azione di Fondazione occupandosi della rigenerazione del quartiere sul piano ambientale e sociale. Il programma si caratterizza per la prioritaria attenzione ai minori e giovani del quartiere ma si declina anche in altre progettualità specifiche che rispondono a diverse priorità d'azione.

#### Partner cofinanziatori

Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Barci Engineering, Bianchi Costruzioni, Gruppo Novello.

#### Contributo Fondazione Snam

Supporto nella progettazione delle attività, capacity building, finanziamento delle iniziative.

### Minori e giovani

#### Purpose

Potenziare i servizi di supporto ai giovani del quartiere di Milano Corvetto.

#### Priorità d'azione

- ➔ Favorire iniziative per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per i minori.
- ➔ Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di età 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo.
- ➔ Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM).

Nel 2021 Fondazione Snam ha proseguito le seguenti attività.

**Reinserimento sociale di ragazzi NEET** residenti nel quartiere Corvetto.

Nel 2021 Fondazione Snam ha continuato a garantire il proprio supporto alle **attività scuola – lavoro** dell'Associazione La Strada, che mirano a favorire il **reinserimento sociale di ragazzi NEET** residenti nel quartiere Corvetto attraverso percorsi di sviluppo di soft skill e di avvicinamento al mondo lavorativo. Anche in questa seconda annualità di implementazione sono state svolte attività formative da remoto con un focus specifico sull'utilizzo di programmi informatici come Microsoft Word e la costruzione di un curriculum vitae. Sono state raggiunte circa 140 persone coinvolgendo nelle attività anche i volontari Snam per consulenze e tutoring.

**Realizzazione di laboratori artistici, musicali e sportivi** all'interno delle scuole elementari dell'istituto comprensivo Candia.

Fondazione Snam ha supportato **Mus-e** nella realizzazione di **attività artistiche e ricreative** dedicate a bambini delle scuole elementari dell'istituto Candia, con l'obiettivo principale di arricchire la proposta formativa e permettere agli studenti di provare nuove esperienze artistiche, musicali e ginniche. In particolare, nell'anno 2021, terza annualità di progetto, sono state coinvolte



**2019** anno di avvio

**4** anni di durata

È stata coinvolta la città di **Milano**

**10** volontari coinvolti

**40** ore donate

**264** ore pro bono donate dai partner

**190** mila euro di supporto economico

#### Realtà coinvolte

La Strada, Mus-e, Istituto Candia.

*“La durata del progetto ha permesso di creare rapporti di fiducia molto intensi: educare tramite lo stupore per la bellezza è il nostro punto di forza e questo è possibile sia grazie alla varietà dell’offerta formativa che all’esperienza e competenza dei professionisti formati e messi a disposizione.”*

tre classi del terzo, quarto e quinto anno di scuola primaria di primo grado per un totale di 9 classi e circa 180 bambini. I bambini sono stati coinvolti in attività incentrate su musica, arte, movimento e linguaggio svolgendo i laboratori durante l'orario scolastico accompagnati da educatori Mus-e e dai propri insegnanti.

## Ambiente e rigenerazione urbana

### Purpose

Garantire una migliore vivibilità del quartiere Corvetto sia da un punto di vista climatico sia da un punto di vista paesaggistico.

### Priorità d'azione

- ➔ Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche.
- ➔ Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgano la popolazione delle periferie e favoriscano la partecipazione attiva delle comunità.

Dopo la realizzazione nel 2020 del **Tappeto Volante**, che ha visto la rigenerazione urbana di un percorso di 500 metri che collega il polo scolastico dell'istituto Tommaso Grossi di via Monte Velino con il parco Emilio Alessandrini a Milano, sono seguite nel 2021 le attività educative e di animazione all'interno dello spazio e la firma di accordi per la cura e gestione del Tappeto Volante, per l'adozione dell'aiuola limitrofa con ristrutturazione e annessione allo spazio pedonalizzato. In questo modo è stato messo a disposizione della comunità e, soprattutto degli studenti dell'istituto, uno spazio di socializzazione più accogliente e curato.

Inoltre:

- ➔ È stato promosso un **evento educativo** sul tema della transizione energetica nell'ambito del Festival Bookcity all'interno dell'Istituto Tommaso Grossi con studenti, genitori e educatori e con il coinvolgimento dell'assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano e del vicepresidente di Fondazione Snam; si stima che l'iniziativa abbia raggiunto circa 900 persone.
- ➔ È stata realizzata, attraverso un'iniziativa partecipata dalle associazioni del territorio, la **piantumazione di 9 alberi** in Piazza Ferrara che garantisce una migliore vivibilità del quartiere.
- ➔ È stata finalizzata la **ricerca condotta da IULM e Politecnico di Milano** sull'area a sud-est di Milano Fabbrica di Quartiere. Il report ha evidenziato il ruolo rilevante che le imprese possono avere nei processi di riqualificazione sociale e urbana dei quartieri periferici.
- ➔ È stato realizzato, in collaborazione con Snam, il 25 settembre l'**evento Vediamoci in Piazza**. Tenutosi nella piazza limitrofa a dove sorgerà il nuovo Headquarter Snam a Corvetto, l'evento è stato un primo momento di incontro e dialogo con la comunità. Nel corso della giornata, sono stati organizzati laboratori per bambini e momenti di convivialità per la cittadinanza per sensibilizzare sui temi STEM e ambiente coinvolgendo i partner di Fondazione attivi nel progetto Corvetto Adottami (MUS-E, La Strada, Milano Bicycle Coalition).

### Realtà coinvolte

La Strada, Cooperativa Sociale Comunità Progetto, Fastweb, Covivio, Istituto Comprensivo Tommaso Grossi, Associazione Ingrossiamoci, Associazione Luisa Berardi, IULM, Politecnico di Milano, Conservatorio di Milano, Covivio, Fastweb, Lendlease, Risanamento SpA, SogeMi Spa, Associazione Retake.

*“L’iniziativa ha permesso di migliorare le relazioni scuola-territorio attraverso la riappropriazione di uno spazio pubblico da utilizzare per le attività extrascolastiche: il riconoscimento istituzionale, l’adesione degli enti locali nella valorizzazione progettuale e il coinvolgimento dei giovani nella fase di progettazione sono il vero valore aggiunto di Tappeto Volante.”*

*“La capacità di mettere in rete università ed imprese per la realizzazione di una analisi innovativa del sistema urbano e per comprendere le esigenze socioeconomiche del quartiere è il vero valore aggiunto di Fabbrica di Quartiere.”*

## Innovazione

### Purpose

Rendere più solida l'imprenditorialità degli enti del terzo settore operanti nell'area e favorire lo sviluppo di processi innovativi.

### Priorità d'azione

- Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.

Questa linea progettuale ha l'obiettivo di creare nuovi modelli di business sociale all'interno del quartiere e nel 2021 si è basata sulle seguenti attività: Food Hub e Punto com.

Il **Foodhub** è il centro di smistamento delle eccedenze alimentari nel quartiere Corvetto in sinergia con la Food Policy del comune di Milano (premiata nel 2021 con l'Earthshot Prize della UK Royal Foundation) e il programma QuBi di Fondazione Cariplo e nel 2021:

- è proseguita la co-progettazione per la definizione delle attività necessarie per la gestione dell'hub alimentare con Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Assolombardia, Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi e con il soggetto gestore individuato.
- è stato realizzato il sopralluogo degli spazi dove verrà realizzato il Foodhub per valutare i lavori necessari nell'immobile.

In relazione al **Punto com**, punto di comunità all'interno del mercato coperto di Piazza Ferrara che fornisce servizi di cucina, eventi culturali e attività ciclistiche in sinergia con il programma La città intorno di Fondazione Cariplo, nel 2021 sono proseguite le attività, sostenute da Fondazione Snam con il **volontariato di competenza**, relative al settore della cucina che, nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, ha potuto continuare a fornire servizi alla comunità. Fondazione Snam ha coinvolto il Punto com nell'organizzazione di diversi eventi.

### Realtà coinvolte

Banco Alimentare, Made in Corvetto, La Strada, Terzo Paesaggio, Milano Bicycle Coalition, Comune di Milano, Banco Alimentare della Lombardia

*“La collocazione nel cuore del quartiere del Punto di Comunità ha favorito l'aumento di iniziative culturali, sociali e delle opportunità di inclusione. Il vero punto di forza è sicuramente la replicabilità dell'iniziativa che può essere estesa a molteplici nuovi beneficiari attraverso l'istallazione di nuovi insediamenti di Comunità.”*

## Sprint! La scuola con una marcia in più



### Purpose

Promuovere un'alleanza tra scuola, comuni, famiglie ed enti del terzo settore, per contrastare la povertà educativa dei minori e prevenire forme di disagio minorile, tra cui esclusione sociale, scarso accesso ad opportunità educative ed altre forme di vulnerabilità sociale.

### Priorità d'azione

- Favorire iniziative per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per i minori.
- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.
- Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.

Il programma prevede la coprogettazione, sperimentazione e promozione di un **modello di scuola aperta** da sviluppare con i partner locali, le scuole primarie e secondarie, le autorità comunali e i genitori.

Fondazione Snam ha contribuito all'organizzazione di attività ricreative, sportive e ludiche per minori e di attività ricreative per i genitori, coinvolgendo i territori, le istituzioni e le comunità educanti di aree a rischio di povertà educativa. Nello specifico Fondazione ha finanziato e co-progettato attività a Milano, Palermo e Brindisi.

Alle attività progettuali è stata affiancata quella parallela di monitoraggio dell'impatto prodotto, attraverso il coinvolgimento di tutti i partner di progetto che sono stati formati dall'impresa Sociale 60 Decibels, per attuare, per la prima volta in Italia, il **Lean Data approach**, metodo utilizzato da numerosi enti internazionali per la **misurazione della performance sociale** di progetti in diversi settori. I partner, una volta formati, hanno lavorato con il team di 60 Decibels per la preparazione di un questionario che è stato somministrato a 135 genitori dei 3 contesti. Le analisi sui questionari hanno permesso di pubblicare un report di impatto sociale del progetto e hanno evidenziato indicatori molto positivi. Infatti, il 75% dei partecipanti ha dichiarato di aver riscontrato un **miglioramento della qualità di vita** grazie alle attività proposte. La performance del progetto, paragonata al benchmark internazionale di 60 Decibels, si posiziona nel top 40% dei progetti misurati con il Lean Data approach.

*“La vera peculiarità di Sprint! è che ha permesso di offrire opportunità formative e ricreative altrimenti inaccessibili per barriere economiche e/o sociali. La presenza di partner con forti legami con i territori di riferimento ha inoltre favorito un clima di intensa collaborazione.”*

**2019** anno di avvio

**4** anni di durata

Sono state coinvolte le città di **Milano, Palermo e Brindisi**

### Contributo Fondazione Snam

Supporto nella progettazione delle attività, capacity building e finanziamento delle iniziative.

**3** volontari coinvolti

**4** ore donate

**177** mila euro di supporto economico

### Partner cofinanziatori

Impresa sociale con i Bambini.

### Realtà coinvolte

Spazio Aperto Servizi, Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, Beyond Lampedusa, Scuola di Vittorio, CPIA quartieri Sperone e Brancaccio, Cooperativa Al Revès, Liceo delle Scienze Umane e Linguistico Danilo Dolci, Cooperativa Sociale Eridano, Istituto Majorana, Comune di Milano, Comune di Palermo, Comune di Brindisi, Istituto Sant'Elia.

## Empowerment femminile

### Ragazze in prima linea

#### Purpose

Incoraggiare la presenza di donne nelle professionalità STEM, incentivando le ragazze ad intraprendere percorsi di studio in queste materie e promuovere la cultura della parità.

#### Priorità d'azione

- Promuovere una cultura orientata alla parità di genere.
- Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline scientifico-tecnologiche nei percorsi formativi femminili.
- Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.).



Fondazione Snam ha promosso attività di supporto e tutoring nello studio di **materie STEM** come matematica, geometria, fisica e scienze in favore di ragazze in situazioni di fragilità. L'obiettivo è quello di favorire l'ingresso delle donne nelle aree professionali STEM, liberando le giovani ragazze dagli stereotipi di genere.

Nel 2021 sono stati svolti **percorsi di tutoring** in 5 istituti secondari di primo grado di Milano, Bari, Cagliari e Palermo: 100 studentesse sono state coinvolte in percorsi individuali di 9 ore, con incontri settimanali che hanno visto la partecipazione di 72 volontari Snam per oltre 700 ore di attività e di 20 tutor degli enti coinvolti.

Fondazione ha intrapreso anche attività di sensibilizzazione sulla **parità di genere** attraverso attività teatrali con il coinvolgimento di 4 classi in scuole di Roma. Inoltre, ha supportato il Women's Forum organizzato in ottica G20 a Milano che ha affrontato i temi della parità di genere, l'importanza delle materie STEM e gli ostacoli nel mondo del lavoro.

**2021** anno di avvio

**3** anni di durata

Sono state coinvolte le città di **Milano, Bari, Cagliari e Palermo**

#### Contributo Fondazione Snam

Finanziamento e co-progettazione delle attività.

**72** volontari coinvolti

**709** ore donate

**122** mila euro di supporto economico

#### Realtà coinvolte

WeSchool, CIAI, IC Marcello Candia di Milano, IC Pirri 1 e Pirri 2 di Cagliari, IC Capponi di Milano, IC Ceglie Manzoni Lucarelli di Bari, IC Rita Borsellino di Palermo.

## Motivo Donna



### Purpose

Sperimentare un modello di impresa sociale sostenibile e replicabile, capace di innescare processi virtuosi di resilienza e di crescita sociale.

### Priorità d'azione

- Supportare l'imprenditorialità femminile sul territorio nazionale.
- Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.).

**Motivo donna** è un **progetto di microimpresa** tessile femminile avviato nel 2021 con l'obiettivo di generare opportunità di lavoro e reddito per donne con un passato di fragilità, garantendo un percorso di sviluppo professionale con un buon equilibrio vita-lavoro. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 4 giovani donne.

La microimpresa è stata avviata attraverso l'installazione di un laboratorio tessile a San Donato Milanese in un locale messo a disposizione gratuitamente da Snam e che ospiterà il progetto per i primi 3 anni.

Prima dell'avvio delle attività produttive è stato realizzato un **percorso di accompagnamento** su temi legali, economici e di comunicazione, coinvolgendo 11 persone di Snam per un totale di oltre 190 ore. Le persone Snam hanno supportato l'impresa nella definizione del business plan, nella definizione di una strategia di comunicazione, nell'identificazione dei beneficiari, nell'avvio delle attività produttive e nella pianificazione e nell'organizzazione di un evento di presentazione del progetto.

**2021** anno di avvio

**3** anni di durata

È stata coinvolta la città di **San Donato Milanese** in Lombardia

### Contributo Fondazione Snam

Disposizione di un locale degli uffici Snam, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito.

**47** mila euro di supporto economico

### Partner cofinanziatori

Istituto Ganassini.

### Realtà coinvolte

Guri I Zì, Idee Migranti Onlus.

## Welfare che impresa!

### Purpose

Sostenere giovani imprenditori e i loro progetti volti a generare impatto sociale e occupazionale in particolare su tematiche sociali ed ambientali.

### Priorità d'azione

- ➔ Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- ➔ Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.



L'iniziativa prevede l'organizzazione di un concorso annuale sul territorio nazionale in partenariato con Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco, Fondazione con il Sud, Intesa Sanpaolo e Fondazione Peppino Vismara. I vincitori del concorso partecipano a percorsi di **mentorship** e ricevono un supporto economico per l'implementazione dei progetti. Nel 2021 si è tenuta la 5ª edizione del concorso, che è stata dedicata a **progetti di welfare ad alto potenziale di impatto sociale, economico e ambientale** e ha portato alla selezione di 12 finalisti.

Fondazione Snam ha sostenuto il progetto di **LinkAbili**, aggregatore virtuale di servizi per la disabilità, che connette chi cerca sostegno a enti e professionisti qualificati grazie a un matching avanzato e personalizzabile. La piattaforma da un lato offre delle risposte ai bisogni delle persone con disabilità e dall'altra rappresenta una vetrina specializzata per i professionisti. Il percorso di accompagnamento, che prosegue nel 2022, è supportato anche attraverso il programma di volontariato di competenza che ha visto la partecipazione di 4 volontari per un affiancamento complessivo di 25 ore.

È in corso, inoltre, l'organizzazione della 6ª edizione del concorso che sarà rivolto ad enti del terzo settore costituiti da non più di 5 anni o ancora da costituirsi con lo stesso obiettivo di premiare progetti di welfare ad alto potenziale di impatto sociale, economico e ambientale.

*“La qualità del percorso di mentorship con il personale Snam e la grande visibilità del progetto grazie alla ricca rete di promotori e partner rende l'iniziativa unica perché garantisce un impulso finanziario e il miglioramento delle competenze necessarie per la crescita delle imprese sociali.”*

**2018** anno di avvio

**Rinnovo annuale**  
della partecipazione

È stato coinvolto l'intero  
**territorio nazionale**

**Contributo**  
**Fondazione Snam**

Progettazione delle attività, capacity building, supporto al percorso di mentorship.

**4** volontari coinvolti

**25** ore donate

**28** mila euro  
di supporto economico

**Partner cofinanziatori**

Fondazione Italiana Accenture, Intesa San Paolo, Fondazione Bracco, Fondazione con il sud, Fondazione Peppino Vismara.

**Realtà coinvolte**

AICCON, Fondazione Politecnico di Milano, Impacton, PoliHub, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, G-FACTOR, Nana Bianca, Socialfare, Campania Newsteel, A|CUBE, LinkAbili.



## Youth in action



### Purpose

Favorire la partecipazione dei giovani all'implementazione dell'Agenda 2030, invitandoli a un confronto con le principali sfide economiche, sociali e ambientali future.

### Priorità d'azione

- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.
- Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di età 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo.

Il programma prevede l'organizzazione di un concorso nazionale con l'obiettivo di raccogliere e **premiare le migliori idee progettuali** presentate da giovani under 30, in grado di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) con soluzioni innovative ad alto impatto sociale e connotate da una componente tecnologica. Il concorso si svolge annualmente in partenariato con Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Allianz Umanamente e con il coinvolgimento di Snam.

L'edizione 2021 è stata dedicata alle sfide sulla sostenibilità definite da ciascun partner organizzatore e Fondazione Snam ha presentato una sfida dedicata all'educazione: costruire un **modello di scuola inclusiva, attenta all'ambiente e innovativa**.

Delle oltre 300 idee presentate da singoli o team di under 30, sono stati individuati 27 progetti finalisti e 13 progetti vincitori. Gli ideatori di tali progetti vincitori avranno accesso a uno stage presso una delle organizzazioni promotrici del bando.

**2020** anno di avvio

**Rinnovo annuale**  
della partecipazione

È stato coinvolto l'intero  
**territorio nazionale**

### Contributo Fondazione Snam

Collaborazione nell'organizzazione del workshop per i finalisti e per il premio finale (stage e formazione).

### Partner cofinanziatori

Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Allianz Umanamente.

### Realtà coinvolte

Accenture, Conad, Fondazione Snam, Fondazione Unipolis, Italia non profit, Jobiri, Luigi Lavazza SpA (Lavazza), Techsoup, Eni, Vodafone.



## Employee engagement



### Purpose

Sostenere lo sviluppo di competenze professionali e manageriali degli enti del terzo settore tramite le competenze del personale Snam e stimolare lo sviluppo di una maggiore sensibilità dell'azienda per tematiche sociali.

### Priorità d'azione

- Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.
- Promuovere modalità innovative di sviluppo e/o trasformazione nel mondo del sociale.
- Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilità aziendale e individuale della comunità Snam (volontariato, supply chain etc.).

Come ogni anno, anche nel 2021 Fondazione Snam ha promosso il **volontariato di competenza**, coinvolgendo il personale Snam nelle proprie iniziative a livello nazionale.

Come già descritto, i volontari Snam hanno contribuito alla realizzazione di quasi tutte le progettualità di Fondazione: Povertà Energetica, Ragazze in Prima linea, Welfare che impresa!, Corvetto Adottami, Sprint! La scuola con una marcia in più, Tesori e Motivo Donna, mettendo a disposizione competenze tecniche, specialistiche e soft skills. Oltre a collaborare nei programmi di Fondazione, i volontari hanno potuto prender parte in ulteriori attività.

**Volontariato di relazione:** 40 volontari hanno svolto incontri da remoto con circa 30 anziani e disabili di Milano e Como per più di 200 ore. Le principali attività svolte sono state giochi a distanza, esercizi motori, condivisione di conoscenze e svago, cucina, cucito e hobby manuali.

**Payroll giving:** sono state svolte 3 campagne di raccolta fondi interne all'azienda per finanziare iniziative solidali rivolte al supporto delle donne fragili, contrasto alla povertà alimentare e alla povertà educativa.

**Capacity building del terzo settore:** sono state realizzate attività di volontariato focalizzate sul supporto organizzativo di imprese sociali e cooperative sociali di tipo B, che creano opportunità lavorative per categorie vulnerabili, vendendo beni e servizi. Il percorso ha supportato 16 cooperative e imprese sociali, che creano lavoro per circa 1.000 persone e ha coinvolto 35 volontari per un totale di circa 800 ore. Il percorso ha aiutato queste realtà a sviluppare le loro strategie e rafforzare la loro capacità di vendere prodotti e servizi a realtà corporate.

*"La conoscenza dei volontari Snam, che vivono quotidianamente un diverso contesto e che hanno maturato una solida esperienza aziendale, ha migliorato il sistema organizzativo delle organizzazioni coinvolte. La modalità di volontariato online ha inoltre permesso la piena partecipazione da parte di volontari e cooperative."*

**2019** anno di avvio

**3** anni di durata

È stato coinvolto l'intero **territorio nazionale** e le città di **Milano e Como**

### Contributo Fondazione Snam

Coinvolgimento e formazione dei volontari, organizzazione delle attività e finanziamento delle iniziative.

**186** volontari coinvolti





**2954** ore donate

**142** mila euro di supporto economico

### Realtà coinvolte

Aval Sezione Provinciale di Cremona, Fratello Sole Energie Solidali Impresa Sociale S.r.l., Comune di Pinerolo, Agenzia Territoriale per l'Energia e la Sostenibilità di Parma, Invento Innovation Lab Impresa Sociale S.r.l., Fondazione Lelio E Lisli Basso-Onlus, Associazione di Volontariato Porta Aperta, Legambiente ONLUS, Associazione Sensacional Onlus, Comune di Luvinata, Comune di Rittana, Cooperativa Sociale Educativa ELIS, Star Judo Club, Coopwork, Cooperativa Impegno Sociale, Gruppo L'Impronta, Noigroup, Pensieri e Colori, Solaris Lavoro e Ambiente, Cooperativa Lazzarelle, Adelante Dolmen, In-Presa, Progetto Quid, Andromeda, Il Giardinone, Demo Energia, La Goccia, Il Trattore, Virtual Coop, Genera Onlus, Noi Genitori, Weschool, CIAI, IC Marcello Candia Di Milano, IC Pirri di Cagliari, IC Capponi di Milano, IC Ceglie Manzoni Lucarelli di Bari, IC Rita Borsellino di Palermo, La Strada, Milano Bicycle Coalition, Madeincorvetto, Banco Alimentare, Istituto Comprensivo Locatelli-Quasimodo, Istituto Comprensivo Trilussa, Istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini, Istituto Comprensivo Galvani, Istituto Comprensivo Arbe Zara, Istituto Comprensivo Rinnovata Pizzigoni, Istituto Comprensivo Console Marcello.

# L'impegno di Fondazione Snam nel 2021

<p><b>Mission</b></p>	<p>Realizzare, promuovere e diffondere pratiche innovative, efficaci e solidali in grado di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico in aree prioritarie di interesse pubblico, connettendo il mondo dell'impresa e il settore sociale.</p>
<p><b>Ambiente e rigenerazione urbana</b></p>  <p><b>Povert� Energetica</b> <b>ForestaMi</b> <b>Tesori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Prevenire e contrastare il fenomeno della povert� energetica in tutto il territorio nazionale.</li> <li>➔ Ricostruire e migliorare il patrimonio forestale sul territorio nazionale con particolare riguardo alle aree urbane semiperiferiche e periferiche.</li> <li>➔ Rigenerare aree urbane anche con iniziative sociali che coinvolgano la popolazione delle periferie e favoriscano la partecipazione attiva della comunit�.</li> <li>➔ Promuovere iniziative di educazione ambientale per minori e giovani.</li> </ul>
<p><b>Minori e giovani</b></p>  <p><b>Corvetto adottami</b> <b>Sprint! La scuola con una marcia in pi�</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Favorire iniziative per contrastare la povert� educativa e la dispersione scolastica per i minori.</li> <li>➔ Contrastare il fenomeno dei NEET (nella fascia di et� 16-29) favorendo il reinserimento nel contesto sociale educativo o lavorativo.</li> <li>➔ Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM.</li> </ul>
<p><b>Empowerment femminile</b></p>  <p><b>Ragazze in prima linea</b> <b>Motivo Donna</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Promuovere una cultura orientata alla parit� di genere.</li> <li>➔ Promuovere percorsi mirati alla diffusione delle discipline STEM nei percorsi formativi femminili.</li> <li>➔ Supportare l'imprenditorialit� femminile sul territorio nazionale.</li> </ul>
<p><b>Social Company</b></p>  <p><b>Welfare che impresa!</b> <b>Youth in action</b> <b>Employee engagement</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Sostenere iniziative di capacity building anche in grado di diffondere l'innovazione e una maggiore cultura imprenditoriale nel terzo settore.</li> <li>➔ Promuovere modalit� innovative di sviluppo e/o trasformazione del mondo del sociale.</li> <li>➔ Rafforzare l'inclusione in azienda di tematiche sociali che valorizzino la sensibilit� aziendale e individuale della comunit� Snam (volontariato, supply chain etc.).</li> </ul>

# Il valore generato da Fondazione Snam



Fondazione Snam, attraverso i programmi realizzati, genera un valore sociale tangibile favorendo lo sviluppo civile, culturale ed economico e producendo benefici sia per le persone coinvolte direttamente nelle attività, sia per la collettività.

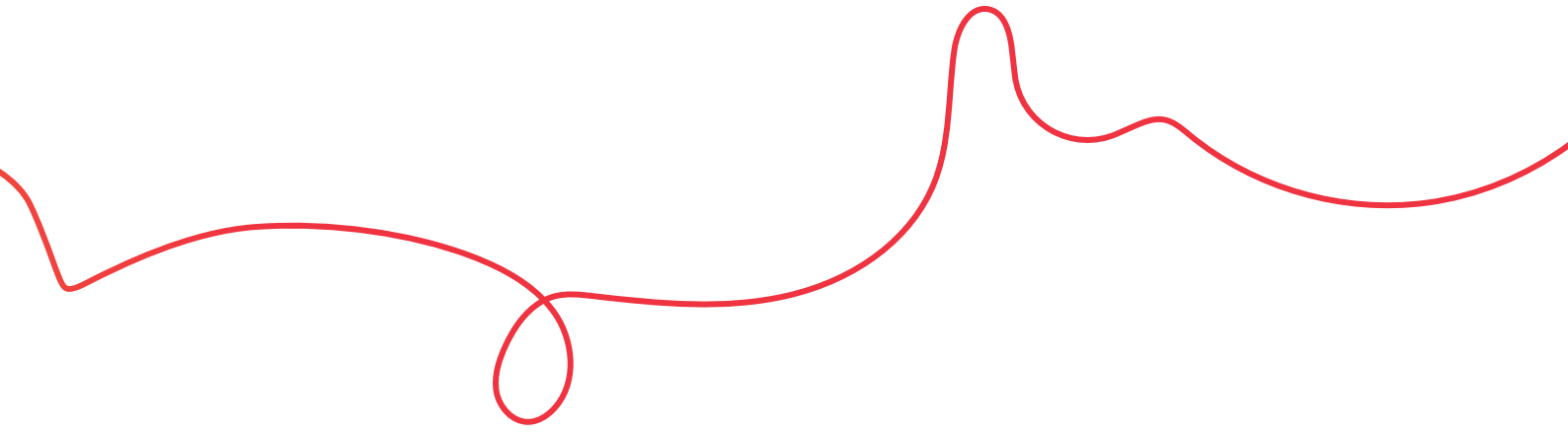
I principali effetti prodotti dalle azioni di Fondazione, emersi anche dall'indagine condotta con gli stakeholder, possono essere sintetizzati come segue.

## **Benefici diretti per le persone in condizioni di fragilità.**

- ➔ Miglioramento della qualità della vita.
- ➔ Aumento delle competenze professionali e delle opportunità di inserimento lavorativo.
- ➔ Attenuazione delle condizioni di disagio psicosociale e di isolamento attraverso la riduzione del senso di solitudine, di stress e livelli d'ansia, il miglioramento della capacità di relazionarsi e l'aumento dell'autostima e della consapevolezza del singolo.
- ➔ Arricchimento del bagaglio culturale ed esperienziale.

## **Benefici sulla collettività e sulle organizzazioni.**

- ➔ Sensibilizzazione su tematiche sociali e ambientali.
- ➔ Maggior sensibilità ai bisogni delle persone fragili.
- ➔ Rafforzamento del senso di comunità.
- ➔ Riqualficazione e rivalorizzazione del paesaggio.
- ➔ Rafforzamento delle competenze organizzative e operative delle realtà del terzo settore.



# 7 Prospettive future

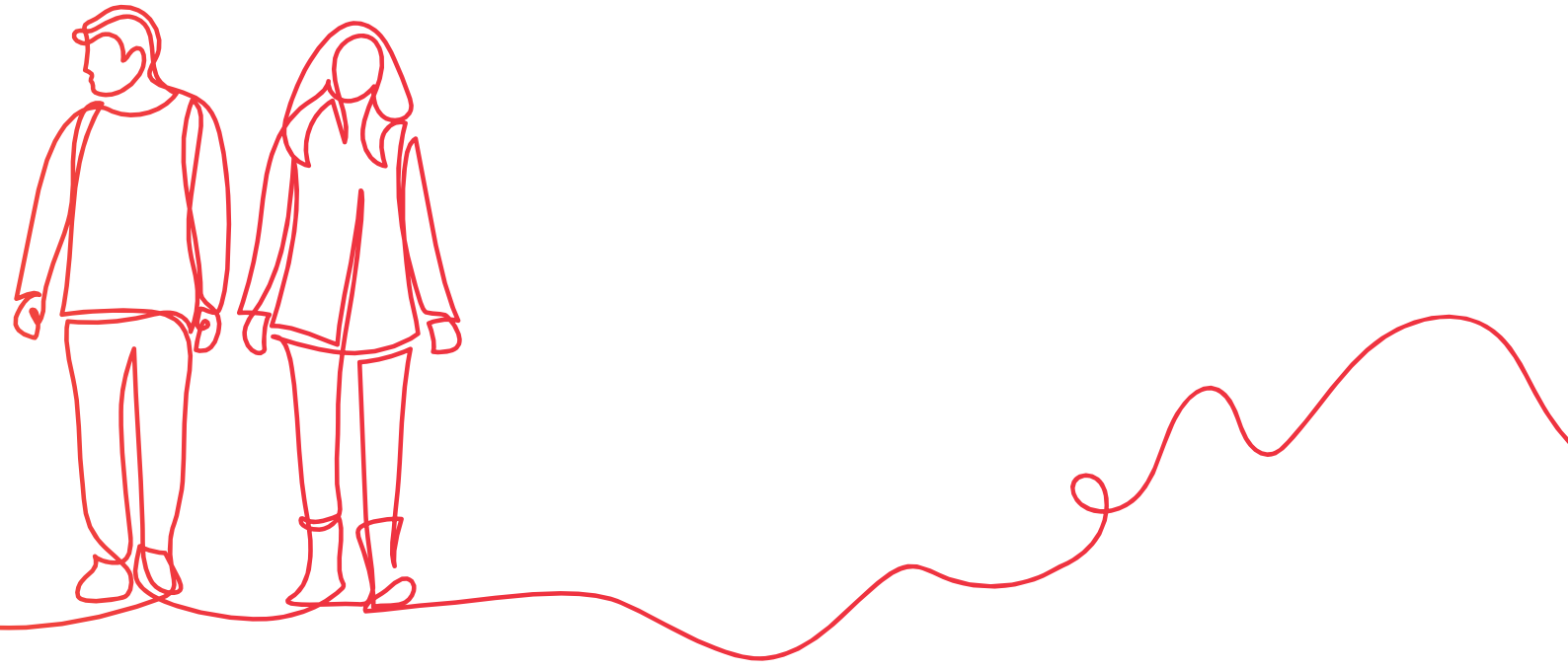


L'indagine condotta con gli stakeholder permette di identificare due punti principali.

- Il valore del volontariato
- L'importanza della continuità delle azioni nel tempo

Tali temi, combaciano e si integrano perfettamente nella strategia di Fondazione Snam, volta ad operare come Social Company e rafforzare di anno in anno questa modalità d'azione.

Fondazione, anche per gli anni a venire, intende proseguire le proprie attività negli ambiti d'azione definiti, in ambito **Social Company**, come già detto, ma anche - Ambiente e rigenerazione urbana, Minori e giovani ed Empowerment femminile - arricchendo e rafforzando le proprie attività per produrre effetti efficaci e duraturi. Al tempo stesso, **Fondazione si riserva di poter dare vita a nuove attività**, per rispondere a nuove esigenze sociali che potranno emergere in un mondo in rapida evoluzione.



# Prospetto economico finanziario

## Situazione patrimoniale - finanziaria

Prospetto economico finanziario

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)		31.12.2020	31.12.2021
ATTIVITÀ	NOTE	TOTALE	TOTALE
<b>CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	<b>1</b>	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
- Immobilizzazioni immateriali	2	-	-
- Immobilizzazioni materiali	3	-	-
- Immobilizzazioni finanziarie	4	-	-
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>1.348</b>	<b>1.219</b>
- <b>Rimanenze</b>	<b>5</b>	-	-
- <b>Crediti</b>		<b>4</b>	<b>29</b>
2) Crediti verso socio fondatore	6	-	-
9) Crediti tributari	7	-	25
12) Altri crediti	8	4	4
<b>Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)</b>	<b>9</b>	-	-
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>1.344</b>	<b>1.190</b>
1) Depositi bancari e postali	10	1.344	1.190
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.349</b>	<b>1.220</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>276</b>	<b>396</b>
- <b>Fondo di dotazione dell'Ente</b>	<b>12</b>	<b>250</b>	<b>250</b>
- <b>Patrimonio vincolato</b>	<b>13</b>	-	-
- <b>Patrimonio libero</b>	<b>14</b>	<b>26</b>	<b>146</b>
1) Fondo di gestione (art. 6 dello Statuto)	15	1.423	26
2) Risultato gestionale esercizi precedenti (perdita)	16		
3) Risultato gestionale esercizio in corso (perdita)	17	(1.397)	120
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>18</b>	-	-
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>19</b>		
<b>DEBITI</b>		<b>1.073</b>	<b>824</b>
3) Debiti verso socio Fondatore	20	441	360
7) Debiti verso fornitori	21	346	84
9) Debiti tributari	22	1	19
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23		
12) Altri debiti	24	285	361
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>25</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.349</b>	<b>1.220</b>

## Conto economico

RENDICONTO GESTIONALE (in migliaia di euro)		31.12.2020	31.12.2021
PROVENTI E RICAVI	NOTE	TOTALE	TOTALE
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		<b>1.501</b>	<b>2.024</b>
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	26	1.501	2.024
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	27	-	-
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>28</b>	-	-
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>1</b>	-
1) Da rapporti bancari	29	1	-
4) Da altri beni patrimoniali	30	-	-
<b>E) Proventi di supporto generale</b>	<b>31</b>	-	-
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>1.502</b>	<b>2.024</b>
<b>ONERI E COSTI</b>			
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>2.479</b>	<b>1.476</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32	-	12
2) Servizi	33	884	651
3) Godimento beni di terzi	34	-	-
7) Oneri diversi di gestione	35	1.595	813
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>36</b>	-	-
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>37</b>	-	-
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		-	-
1) Su rapporti bancari	38	-	-
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>395</b>	<b>409</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39	-	-
2) Servizi	40	379	354
4) Personale	41	-	-
7) Altri oneri	42	16	55
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>2.874</b>	<b>1.885</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(1.372)</b>	<b>139</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>			
- Imposte esercizi precedenti	43	-	-
- Imposte correnti	44	25	19
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>25</b>	<b>19</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>		<b>(1.397)</b>	<b>120</b>



# Nota integrativa

Nel corso dell'annualità in commento Fondazione Snam non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale e non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi.

## Criteri di redazione

Il bilancio di Fondazione è stato redatto osservando le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 35 di recente emanazione, nonché in base alle disposizioni dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e di quelle contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale").

L'OIC 35 disciplina i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore (di seguito anche ETS), con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

L'OIC 35 ha espressamente indicato le specificità degli ETS per i quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione contabile non appropriata con la finalità non lucrativa degli ETS e la normativa di riferimento prevista per i loro bilanci. Invece, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica, si applicano le regole ordinarie di rilevazione e valutazione dei principi contabili OIC attualmente in vigore.

Come previsto dal decreto ministeriale "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il decreto ministeriale prevede che ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore:

- a. gli enti con ricavi, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro devono redigere il bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (utilizzando il principio di competenza economica);
- b. gli enti con ricavi proventi o entrate comunque denominate inferiori a detta soglia possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa (utilizzando il principio di cassa).

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021, come disciplinato dall'OIC 35 e ai sensi dell'art. 13 co.1 del Codice del Terzo Settore, è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Rendiconto Gestionale al 31/12/2021 con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio, dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il decreto ministeriale prevede che “la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, e della competenza, in base ai quali l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Seguendo l'impostazione richiamata nell'ambito di applicazione del nuovo principio contabile OIC 35, si è ritenuto che l'unico postulato di bilancio che richiedesse un adattamento fosse quello della continuità aziendale. Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il citato principio contabile ha adattato il postulato della continuità aziendale; l'OIC 11, infatti, riconduce il postulato della continuità aziendale alla capacità dell'azienda di produrre reddito.

Per rendere comunque tale concetto applicabile agli enti del Terzo Settore:

- a. l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito; e che
- b. la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Il principio contabile OIC 35 prevede inoltre che le transazioni non sinallagmatiche sono rilevate al fair value.

Come noto i principi contabili nazionali OIC prevedono la rilevazione al fair value unicamente delle immobilizzazioni materiali acquisite gratuitamente. Per gli ETS si è deciso di estendere tale criterio anche alle immobilizzazioni immateriali e alle rimanenze di magazzino ricevute gratuitamente. La valutazione al fair value di tali transazioni risponde alla rilevanza che assumono per gli enti del Terzo Settore rispetto ai soggetti profit. Una limitazione della possibilità di iscrizione al fair value delle stesse non fornirebbe un quadro fedele delle risorse ricevute dall'ente per svolgere la sua missione. Pertanto, l'OIC ha deciso di estendere la valutazione al fair value a tutte le attività ricevute gratuitamente dall'ente.

Tenuto conto del fatto che il principio è stato pubblicato ad inizio 2022, ma sarà applicabile ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021, lo stesso principio ha concesso inoltre le seguenti semplificazioni:

- a. al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi l'ente può decidere di non presentare il bilancio comparativo;
- b. nel caso di applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso del 2021 possono non essere rilevate al fair value se lo stesso non era stato misurato nel precedente esercizio e se la sua stima risulta eccessivamente onerosa. L'ente che si avvale di tale scelta ne dà informativa nella relazione di missione.

La Fondazione ha presentato il bilancio comparativo e si è avvalsa della facoltà di non rilevare al fair value le transazioni non sinallagmatiche in quanto la stima risulta eccessivamente onerosa. In ogni caso gli impatti sul bilancio non sarebbero particolarmente significativi.

## **Stato Patrimoniale**

I criteri di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo storico;
- Disponibilità liquide: sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale;

- Crediti e Debiti: sono iscritti al loro valore nominale;
- Ratei e risconti: sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'ente dà informativa nella relazione di missione dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

## **Rendiconto gestionale**

I criteri di valutazione delle voci del rendiconto economico della gestione sono stati i seguenti:

- Proventi e oneri: sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

## Aspetti fiscali

Fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'aspetto principale riguarda il non assoggettamento alle imposte sul reddito delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione in quanto connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale e umanitaria.

Le ritenute fiscali operate sugli interessi attivi dei depositi bancari sono considerate a titolo d'imposta e non possono pertanto essere chieste a rimborso né compensate con altri tributi.

Relativamente all'IRAP, la Fondazione è soggetta per l'esercizio 2021 all'aliquota del 3,90 %. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dal costo del personale comandato.

Non svolgendo la propria attività nell'esercizio di impresa, arte o professione la Fondazione non è soggetta ad alcun adempimento ai fini IVA per assenza del predetto presupposto soggettivo.

## Informazioni sull'occupazione

Fondazione non ha dipendenti a ruolo.

# Note alle voci di bilancio e altre informazioni

## Stato Patrimoniale

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### 7) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a 25 mila euro, sono interamente relativi agli acconti IRAP versati nel corso del 2021.

#### 8) Altri crediti

Gli altri crediti, pari a 4 mila euro, sono relativi all'anticipo della quota associativa 2022 verso "Assifero", Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici.

#### 10) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di complessivi 1.190 mila euro sono costituite interamente da giacenze presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A..

#### 11) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi presenti alla chiusura dell'esercizio sono relativi ad anticipi di premi su polizze stipulate con Unipolsai Assicurazioni S.p.A. e sono inferiori a mille euro.

### PATRIMONIO NETTO

#### 12) Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è pari a 250 mila euro.

#### 14) Patrimonio libero

Il patrimonio libero, pari a 146 mila euro, è costituito dal fondo di gestione per 26 mila euro e dal risultato d'esercizio pari a 120 mila euro.

### DEBITI

#### 20) Debiti verso socio Fondatore

I debiti verso Snam S.p.A. pari a 360 mila euro sono rappresentati principalmente dagli addebiti ricevuti, relativi ai costi del personale in comando, al contratto di servizi e ad altri servizi come quelli amministrativi.

#### 21) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 84 mila euro dei quali:

- 45 mila euro per debiti verso fornitori vari per consulenze ricevute;
- 2 mila euro per debiti verso la società Generali Italia S.p.A.;
- 37 mila euro verso Snam Rete Gas principalmente afferenti costo lavoro in comando e per attività di progettazione connessa al progetto ForestaMi.

## **22) Debiti Tributari**

I debiti tributari, pari a 19 mila euro, riguardano il debito per saldo IRAP 2021.

## **24) Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano a 361 mila euro e riguardano gli Organi Sociali e alcuni partner di progetto:

- 32 mila euro per stanziamenti e debiti legati agli emolumenti dei componenti degli Organi Sociali;
- 329 mila euro per stanziamenti relativi ad erogazioni per l'adesione a network o verso partner nell'ambito di progetti come Sprint! Con i bambini, Tesori, Corvetto Adottami, Povertà Energetica, Employee Engagement.

# Rendiconto economico della gestione

## PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

### 26) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

La voce include le donazioni effettuate dal Socio Fondatore Snam S.p.A., per poco più di 2 milioni di euro, in tre tranches come segue:

- 24 mila euro erogati in data 24 febbraio 2021, connessi all'iniziativa Snam "Diamo forma al futuro" avviata nell'emergenza COVID;
- 1,5 milioni di euro erogati in data 20 maggio 2021 come da atto notarile del 24 maggio 2021 (N. 6849 di repertorio, N. 4823 di raccolta);
- 500 mila euro erogati in data 15 dicembre 2021 come da atto notarile del 20 ottobre 2021 (N. 45.543 di repertorio, N. 15.010 di raccolta).

### 29) Proventi finanziari da rapporti bancari

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente con l'Istituto bancario e sono inferiori a 100 euro.

## COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione specificatamente per lo svolgimento dell'attività statutaria.

### 32) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 12 mila euro e riguardano l'acquisto di omaggi natalizi donati e l'acquisto di magliette e cappellini per i campus estivi nell'ambito dell'iniziativa "Corvetto Adottami".

### 33) Servizi

Ammontano a 651 mila euro di cui 186 mila euro derivanti da costi esterni e attività consulenziali finalizzate al posizionamento strategico di Fondazione Snam e 465 mila euro derivanti dal riaddebito di alcuni servizi tramite contratto di Servizio Snam e dalla riclassifica dei costi interni in base all'impegno effettivo sulle varie attività progettuali.

I costi per servizi sono così ripartiti:

- 4 mila euro per euro per l'iniziativa "Cammini";
- 5 mila euro per euro per l'iniziativa "Impatto Sociale Reloaded2";
- 6 mila euro per euro per l'iniziativa "Motivo Donna";
- 7 mila euro per euro per l'iniziativa "Tesori Terreni";
- 11 mila euro per euro per l'iniziativa "Welfare che impresa";
- 21 mila euro per euro per l'iniziativa "Donazioni emergenza COVID-19";
- 23 mila euro per euro per l'iniziativa "Forestami"
- 30 mila euro per l'iniziativa "Con i bambini: SPRINT!";
- 37 mila euro per l'iniziativa "World Wellbeing Movement";



- 53 mila euro per l’iniziativa “Povertà energetica”
- 53 mila euro per l’iniziativa “La Scuola che vorrei”;
- 56 mila euro per l’iniziativa “Ragazze in prima linea”;
- 81 mila euro per l’iniziativa “Employee Engagement”
- 82 mila euro per l’iniziativa “Corvetto Adottami”;
- 62 mila euro per le “Attività Preliminari” con cui si identificano servizi per attività propedeutiche all’avvio di nuovi progetti;
- 120 mila euro per le “Altre Attività Tipiche” con cui si identificano attività specifiche di Fondazione (come il posizionamento strategico) e le riclassifiche dei costi interni in base all’impegno effettivo.

### 35) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 813 mila euro e riguardano principalmente le erogazioni sui progetti ai:

- 5 mila euro per le “Altre Attività Tipiche” legate al networking di Fondazioni;
- 12 mila euro erogati nell’ambito del programma “Cortile dei Gentili”;
- 17 mila euro erogati nell’ambito di “Welfare che impresa V Edizione” per sostenere gli incubatori ed erogare il premio del concorso;
- 40 mila euro erogati nell’ambito del programma “Motivo Donna” per l’avvio delle attività;
- 50 mila euro erogati a Fondazione Comunità di Milano nell’ambito di ForestaMi per la piantumazione nella città metropolitana di Milano;
- 54 mila euro erogati nell’ambito dell’iniziativa “Employee Engagement” per le iniziative di volontariato aziendale e matching delle campagne di Payroll Giving;
- 65 mila euro erogati nell’ambito dell’iniziativa “La Scuola che Vorrei”;
- 66 mila euro erogati nell’ambito dell’iniziativa “Ragazze in prima Linea” per le attività di tutoring sulle discipline STEM e di sensibilizzazione;
- 72 mila euro erogati nell’ambito dell’iniziativa “Povertà Energetica” per l’erogazione dei premi ai progetti vincitori del concorso;
- 100 mila euro erogati nell’ambito dell’iniziativa “Corvetto Adottami”, per diverse attività quali il reinserimento sociale dei giovani NEET con La Strada Cooperativa Sociale (“La scuola bottega”), la rigenerazione urbana intorno all’IC Tommaso Grossi e la realizzazione di laboratori artistici, musicali ed espressivi nell’ IC Candia;
- 135 mila euro erogati nell’ambito del progetto “Tesori” per la realizzazione delle attività sul terreno ceduto in concessione alla Fondazione Horcynus Orca;
- 147 mila euro erogati nell’ambito del cofinanziamento con “l’Impresa Sociale Con i Bambini” del progetto “SPRINT! La scuola con una marcia in più”;
- 50 mila euro erogati a “Fondazione Italia Sociale”.

## **COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

I costi e gli oneri di supporto generale dell'importo di 409 mila euro, si riferiscono ad oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali, di direzione e di conduzione della Fondazione.

### **40) Servizi**

Ammontano a 354 mila euro e sono costituiti principalmente da:

- 5 mila euro per spese assicurative e bancarie;
- 13 mila euro derivanti da compensi per emolumenti ai membri del collegio dei revisori e spese legali, al seguito della chiusura di stanziamenti di anni precedenti pari a 28 mila euro;
- 336 mila euro derivanti da parte dei costi interni, definiti in base all'impegno effettivo sulle attività generali.

### **42) Altri oneri**

Gli altri oneri ammontano a circa 55 mila euro e riguardano principalmente costi per iscrizione ad associazioni (Assifero, Acumen, Associazione Social Impact Agenda per l'Italia, Associazione R. Kennedy, ASVIS ed EVPA).

## **IMPOSTE**

### **44) Imposte correnti**

Al 31 dicembre 2021 si rilevano imposte correnti IRAP pari a 19 mila euro.

Il **risultato della gestione** al 31 dicembre 2021 è positivo per 120 mila euro.



**fondazione**

**La sede di Fondazione Snam**

Piazza Santa Barbara, 7

20097 San Donato Milanese

Tel. +39 02.37039600

Codice fiscale 97786900155

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 1576 del 13/07/2017

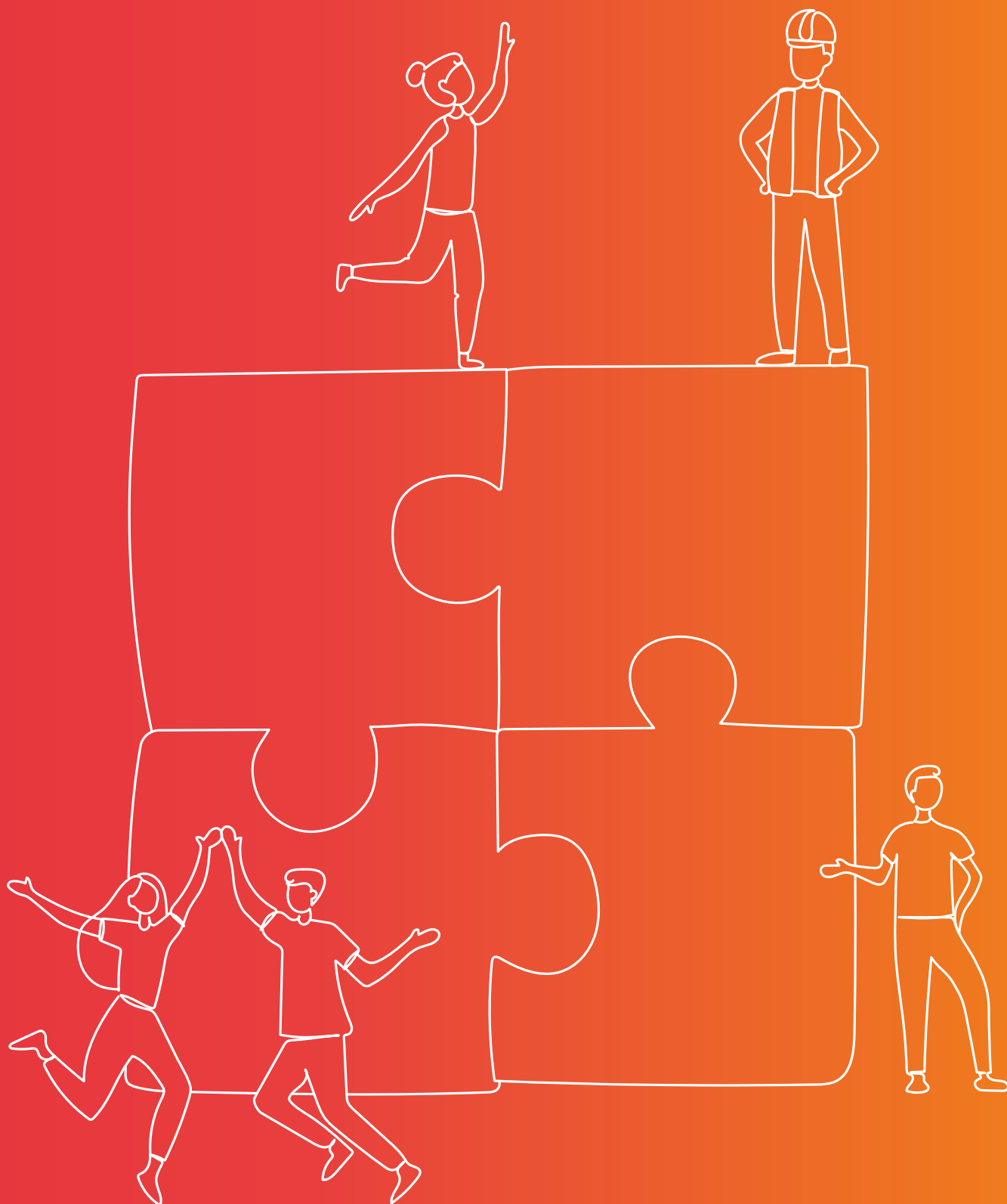
e-mail: [info@fondazionesnam.it](mailto:info@fondazionesnam.it)

**[fondazionesnam.it](http://fondazionesnam.it)**





Fondazione







**fondazione**

**La strategia  
2023 - 2025**



# Gli elementi distintivi di Fondazione



## La progettazione

Fondazione Snam non si pone come un erogatore classico, ma **disegna i progetti insieme agli stakeholder, ascoltando il territorio**, valorizzando le competenze di Snam e dei partner e utilizzando le risorse immateriali (conoscenze e reti) e materiali (donazioni pro-bono, tempo delle persone)



## L'allineamento strategico

Fondazione interviene su tematiche vicine al business di Snam per **massimizzare l'efficacia e l'impatto sociale** delle sue risorse



## La strategia ESG

Fondazione contribuisce alla definizione e all'attuazione dei **fattori E e S dell'ESG** attraverso:

- il lavoro con le **comunità** e il **territorio**
- il contributo alla strategia di **Diversità e Inclusione**
- l'impegno a portare **le tematiche sociali e ambientali in azienda e nella cultura aziendale**



fondazione



# Far leva sulle risorse Snam

Fondazione può contare su diverse forme di risorse

## Risorse economiche

Ogni anno Snam eroga a Fondazione un **contributo economico** per sviluppare le sue attività.

### Nel 2022

Snam sostiene Fondazione con un contributo di **€2milioni**.

## Risorse in-kind

Ogni persona Snam può dedicare fino a 3 gg all'anno alle diverse iniziative di **volontariato aziendale**.

### Nel 2022

Oltre **450 colleghi** hanno dedicato più di **3.000 ore** al volontariato.

## Asset fisici

**Immobili o beni aziendali** da dismettere che vengono ceduti, donati o dati in comodato d'uso.

### Nel 2022

Nel 2022 oltre **4.000 device digitali** sono stati legati a progetti sociali.

## Payroll Giving

**Campagne di raccolta fondi interne all'azienda** per finanziare iniziative solidali.

### Nel 2022

Oltre **700 persone** hanno donato più di **2.400 ore** del cedolino.



# Cosa dicono le nostre persone della Giornata del Volontariato 2022

## Orgoglio



L'iniziativa nel 75% delle persone ha rafforzato molto l'orgoglio di appartenere ad un'impresa impegnata nella comunità

## Empatia, benessere e felicità



Sono gli aspetti che l'iniziativa contribuisce a rafforzare per oltre il 52% delle persone

## Soddisfazione



Per quasi 4 su 5 persone l'iniziativa ha soddisfatto molto le aspettative

## Coinvolgimento



Quasi 9 su 10 persone considerano molto positivamente di partecipare ad una nuova edizione dell'iniziativa

## Consapevolezza



Grazie all'iniziativa il 72% delle persone ha aumentato molto la propria consapevolezza sul tema della povertà alimentare





# L'impatto di Fondazione negli ultimi 5 anni



>710.000

Beneficiari raggiunti



> 4.300

Ore che le persone Snam dedicano ogni anno alle attività sociali proposte da Fondazione



>130

Enti del Terzo Settore che ogni anno sono partner di Fondazione



>3.000

Persone Snam coinvolte in attività e progetti di Fondazione dalla sua creazione



6

Progetti sviluppati e avviati in co-finanziamento

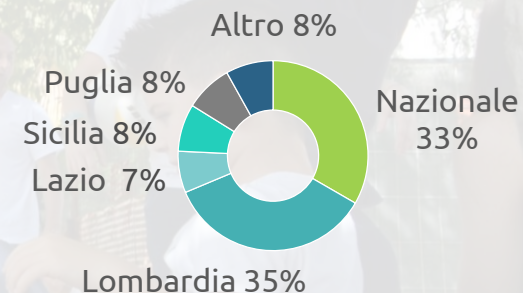


>€4.600.000

Risorse destinate ai programmi

## Fondazione nel 2022

~ €1,2 M di erogazioni suddivise come segue



### 17 progetti in corso

3



Povert  Energetica

4



Povert  Educativa

5



Povert  Energetica, Educativa Alimentare

5



Altro

# La nuova strategia di Fondazione Snam

**Purpose:** Con il territorio e per il territorio a sostegno di una **transizione giusta**, con particolare attenzione agli aspetti energetici ed ecologici



## Povert  Energetica

aiutare le persone a diminuire i consumi energetici e, insieme a loro, promuovere la riqualificazione energetica degli edifici popolari;



## Povert  Educativa

contrastare la dispersione scolastica e supportare l'accesso dei giovani ai mestieri del futuro, collaborando direttamente con le scuole e a stretto contatto con gli studenti



## Povert  Alimentare

ridurre lo spreco alimentare e incoraggiare le fasce pi  fragili ad adottare stili alimentari sostenibili.



## Persone Snam

Coinvolgimento delle persone e risorse Snam tangibili e intangibili e delle comunit  locali per rafforzare gli enti sociali e includere i temi sociali in Snam

La rigenerazione urbana e rurale e la digitalizzazione faciliteranno la messa a terra di iniziative di contrasto alla povert  energetica, educativa e alimentare



## Rigenerazione urbana e rurale

generare comunit  unite, resilienti e sostenibili, anche attraverso la riqualificazione fisica degli spazi



## Digitalizzazione

ridurre le disuguaglianze e ampliare le opportunit  di crescita individuale e di comunit .